



Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 15 NOVEMBRE 2022

Sindaco: ON. MASSIMO GRILLO

Sommario

APPELLO INIZIALE ORE 18:10 – CHIUSURA DEI LAVORI ORE 22.305	
Apertura Lavori ore 18:10	5
PRESIDENTE STURIANO	5
SEGRETARIO GENERALE – DOTT. A. GIACALONE	5
PRESIDENTE STURIANO	5
CONSIGLIERE CARNESE GIUSEPPE	5
PRESIDENTE STURIANO	6
PRESIDENTE STURIANO	6
SEGRETARIO GENERALE – DOTT. A. GIACALONE	6
PRESIDENTE STURIANO	6
CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO	7
PRESIDENTE STURIANO	8
CONSIGLIERE RODRIQUEZ	8
PRESIDENTE STURIANO	8
CONSIGLIERE MARTINICO ELIA FRANCESCA	8
PRESIDENTE STURIANO	10
CONSIGLIERE CARNESE GIUSEPPE	10
PRESIDENTE STURIANO	11
CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE	11
PRESIDENTE STURIANO	12
CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE	12
PRESIDENTE STURIANO	12
CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE	12
PRESIDENTE STURIANO	13
CONSIGLIERE GENNA ROSANNA	13
PRESIDENTE STURIANO	14
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO	14
PRESIDENTE STURIANO	14
CONSIGLIERE MARTINICO ELIA FRANCESCA	14
PRESIDENTE STURIANO	15
ASSESSORE TUMBARELLO GIACOMO	15
PRESIDENTE STURIANO	17
ASSESSORE GALFANO ARTURO	17
PRESIDENTE STURIANO	17
ASSESSORE MILAZZO MICHELE	17
PRESIDENTE STURIANO	20
CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO	20

PRESIDENTE STURIANO	21
CONSIGLIERE GENNA ROSANNA	21
PRESIDENTE STURIANO	22
CONSIGLIERE FERNANDEZ MASSIMO	22
INTERVENTO	23
INTERVENTO	24
PRESIDENTE STURIANO	25
CONSIGLIERE GENNA ROSANNA	25
PRESIDENTE STURIANO	25
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE	25
PRESIDENTE STURIANO	27
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE	28
PRESIDENTE STURIANO	28
CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE	28
PRESIDENTE STURIANO	30
CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE	30
PRESIDENTE STURIANO	31
CONSIGLIERE FICI NICOLA	31
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE	33
PRESIDENTE STURIANO	33
ASSESSORE PIRAINO VALENTINA	33
VICEPRESIDENTE MILAZZO	36
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE	36
VICEPRESIDENTE MILAZZO	37
ASSESSORE GALFANO ARTURO	37
VICEPRESIDENTE MILAZZO	38
ASSESSORE D'ALESSANDRO GIUSEPPE	38
VICEPRESIDENTE MILAZZO	38
ASSESSORE TUMBARELLO GIACOMO	39
PRESIDENTE STURIANO	40
CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO	40
PRESIDENTE STURIANO	42
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE	42
PRESIDENTE STURIANO	43
CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE	43
PRESIDENTE STURIANO	44
CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO	44
PRESIDENTE STURIANO	44

ASSESSORE TUMBARELLO GIACOMO	44
PRESIDENTE STURIANO	44
SINDACO GRILLO MASSIMO	45
PRESIDENTE STURIANO	46
SINDACO GRILLO MASSIMO	46
PRESIDENTE STURIANO	57
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE	57
PRESIDENTE STURIANO	57
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE	57
PRESIDENTE STURIANO	57
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE	57
VICEPRESIDENTE CAVASINO	59
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE	59
VICEPRESIDENTE CAVASINO	59
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE	59
VICEPRESIDENTE CAVASINO	59
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE	59
VICEPRESIDENTE CAVASINO	60
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE	60
VICEPRESIDENTE CAVASINO	60
CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE	61
VICEPRESIDENTE CAVASINO	64
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE	64
PRESIDENTE STURIANO	65
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE	65
PRESIDENTE STURIANO	65

APPELLO INIZIALE ORE 18:10 - CHIUSURA DEI LAVORI ORE 22.30

Apertura Lavori ore 18:10

PRESIDENTE STURIANO

Buonasera a tutti colleghi Consiglieri, signori Assessori, signor Segretario. Segretario, può procedere con l'appello.

SEGRETARIO GENERALE - DOTT. A. GIACALONE

Sturiano Vincenzo,	presente;
Milazzo Vito,	presente;
Cavasino Pietro,	presente;
Pugliese Leonardo,	presente;
Milazzo Eleonora,	assente;
Gerardi Guglielmo Ivan,	assente;
Accardi Michele,	presente;
Di Girolamo Gaspare,	presente;
Orlando Leonardo,	presente;
Carnese Giuseppe,	presente;
Di Pietra Gabriele,	presente;
Giacalone Pietro,	presente;
Titone Vanessa,	presente;
Fici Nicola,	assente;
Rodriquez Mario,	presente.
Alagna Bartolomeo Walter,	presente;
Ferrantelli Pellegrino Guglielmo,	assente;
Coppola Flavio Salvatore,	presente;
Martinico Elia Francesca,	presente;
Genna Rosanna,	presente;
Bonomo Giancarlo,	presente;
Passalacqua Gaspare,	presente;
Fernandez Felice Massimo,	presente;
Vinci Antonio,	assente;

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti 19 Consiglieri Comunali su 24, siamo in presenza del numero legale. Nell'attesa che arrivi il Sindaco, quindi ci dovrebbe raggiungere nel giro di 5 minuti, se ci sono Consiglieri che hanno delle comunicazioni da fare, anche agli Assessori presenti o alla stessa presidenza, dico ne hanno facoltà. Dico comunicazioni, il Sindaco sta arrivando, però dico stare così... dico sospendiamo di nuovo. Prego Consigliere Carnese.

CONSIGLIERE CARNESE GIUSEPPE

Signor Presidente, colleghi, Assessori. Presidente, io le volevo suggerire che il prossimo Consiglio Comunale anziché di convocarlo

per le 17:00 lo convochi per le 15:00 per iniziare alle 17:00, perché è intollerabile. Forse è una prassi e io sono da poco che mi sono insediato, non lo so, però è una cosa veramente snervante, e quindi per favore. Non aggiungo altro perché lei è un bravissimo Presidente e non voglio aggiungere altro, ma sicuramente lo farà perché altrimenti stiamo due ore ad attendere ogni volta per fare che cosa, per fare nulla. Poi mi sono riservato di fare l'intervento quando il Sindaco sarà presente. Grazie signor Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Se non ci sono interventi sospendo per cinque minuti. La seduta è sospesa per cinque minuti.

Sospensione - ore 18:15

Ripresa della seduta - ore 18:32

PRESIDENTE STURIANO

Invito i colleghi a prendere posto. Segretario, procediamo con l'appello.

SEGRETARIO GENERALE - DOTT. A. GIACALONE

Sturiano Vincenzo,	presente;
Milazzo Vito,	presente;
Cavasino Pietro,	presente;
Pugliese Leonardo,	presente;
Milazzo Eleonora,	assente;
Gerardi Guglielmo Ivan,	presente;
Accardi Michele,	presente;
Di Girolamo Gaspare,	presente;
Orlando Leonardo,	presente;
Carnese Giuseppe,	presente;
Di Pietra Gabriele,	presente;
Giacalone Pietro,	presente;
Titone Vanessa,	presente;
Fici Nicola,	assente;
Rodriquez Mario,	presente.
Alagna Bartolomeo Walter,	presente;
Ferrantelli Pellegrino Guglielmo,	assente;
Coppola Flavio Salvatore,	presente;
Martinico Elia Francesca,	presente;
Genna Rosanna,	presente;
Bonomo Giancarlo,	presente;
Passalacqua Gaspare,	presente;
Fernandez Felice Massimo,	presente;
Vinci Antonio,	assente;

PRESIDENTE STURIANO

Sono presenti alla ripresa dei lavori 20 Consiglieri Comunali su 24, quindi siamo in presenza del numero legale. La seduta di oggi è una seduta di aggiornamento perché era prevista... dicevo la seduta di oggi è una seduta di aggiornamento in quanto avevamo concordato con l'amministrazione comunale di effettuare le interrogazioni. Quindi saluto tutti i dirigenti che sono presenti, anche gli Assessori, e se nessuno come ho detto all'inizio ha da fare comunicazioni possiamo iniziare direttamente con le interrogazioni. Consigliere Rodriguez, vi raccomando i cinque minuti, cercate di essere (voci fuori microfono). Lo so perfettamente, vi mettete (voci sovrapposte), sarò fiscale, vi toglierò la parola. Cinque minuti e vi mettete a turno. Cinque minuti e vi mettete a turno, diversamente 24 Consiglieri che devono fare le interrogazioni non è possibile (voci fuori microfono). Cinque minuti. Andiamo avanti. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO

Sì, grazie Presidente, Sindaco, Assessori, dirigenti. Io ho serie difficoltà a iniziare con le interrogazioni. Sindaco, la prego di seguirmi questi cinque minuti che il Presidente mi ha dedicato, attentamente grazie. Inizierei con l'illuminazione pubblica, Sindaco: praticamente lei ha un assessore che la delega all'illuminazione pubblica. Gliela tolga, gli dia quella al risparmio energetico perché Marsala è al buio. Poi ho fatto un book fotografico, ne ho fatta una sessantina di foto, ma forse ne potevamo fare 60.000. Via Salemi, dal lavaggio automatico fino al rifornimento di via Istria: 32 corpi illuminanti spenti; curva Canottieri una decina spenti; lungomare dalla Florio fino al Signorino, adesso non più perché hanno efficientato, 76 tutta l'estate, 76 corpi illuminanti tutta l'estate spenti, di cui 10 può essere pure che è stata colpa del libero consorzio perché hanno fatto il guardrail quindi hanno rotto, nessuno controlla ovviamente e quindi magari poi pagheremo noi. Piazza cimitero c'è un parcheggio dove posteggia un sacco di gente, ed è al buio purtroppo, la sera quando anche le signore che posteggiano la macchina per andare a fare shopping in via Roma si trovano a disagio perché è al buio. Via Dante Alighieri più di un mese è dai Vigili Urbani, qua c'è il comandante che può confermare, da un mese tutto spento, adesso hanno efficientato quindi lo hanno acceso, e la cosa che mi dà ancora più fastidio caro Sindaco è che magari questi corpi illuminanti che sono quelli vecchi pazienza, non c'è manutenzione, c'è pochi soldi, va beh, ma quelli che sono già stati efficientati, veda di fronte Auto Sicura, contrada Bosco, la strada che sale, che va a San Filippo e Giacomo. 17 su 17, spenti. Via Trieste, dalla salita che va da Amabilina fino arrivare a Santa Venera, 22 spenti. I semafori: ponte Fiumarella non so da quanto è spento; via Pascasino altrettanto, contrada Ciancio altrettanto. Ma dico l'incolumità della gente ci pensiamo? Andiamo avanti perché devo andare veloce. A Porta Nuova, che avete inaugurato voi, ovviamente non c'era la vecchia amministrazione, (parola incomprensibile) la colpa era sempre della vecchia amministrazione. È da qualche mese che manca un palo, nuovo messo, nessuno sa nulla. C'erano sei pali montati, ora ce ne sono cinque, poi le do le foto.

La via Roma Sindaco, che cosa pensa di fare? Decida. Dice deve diventare triplo parcheggio, parcheggio a tre corsie, e così magari uno si persuade. Io ho la fortuna di avere due nipotine, una di due anni e mezzo e una di un anno. La domenica pomeriggio, il sabato pomeriggio vorrei fare una passeggiata in via Roma, non mi riesce a farla perché i marciapiedi sono pieni di gente, le macchine sono in doppia fila. Ovviamente i Vigili fanno il loro dovere, e fanno bene a farlo, però non risolviamo il problema. Una volta c'era il vizio che il sabato pomeriggio si chiudeva, adesso con questa amministrazione non c'è nulla da fare. Andiamo avanti: lavori fatti da ditte esterne, già noi abbiamo problemi per i nostri, usura normale delle nostre strade, dei nostri marciapiedi, mettiamo pure chi fa i lavori extra, tipo ENEL, che si devono fare attenzione, però chi segue questi lavori? E mi riferisco principalmente alla via Calogero Isgrò dove l'Assessore Galfano il 29/11/'21 ha fatto fare una lettera al geometra Pipitone intimando l'impresa a eseguire i lavori a regola d'arte. Questi lavori sono stati fatti dopo un anno, male, perché hanno messo delle basole di un altro colore, e le dico di più, davanti il negozio di telefonia le basole erano rotte, rotte da loro, e rotte sono rimaste. Assessore Galfano, lei ha fatto un comunicato, scavo su strada già asfaltata, errore dell'impresa per lavoro di, spese di ripristino, di carico, lavori di acquedotto. Ma io qua vedo una linea, uno scavo che è almeno 300-400 metri. Secondo me si sono dimenticati di passare qualche rete fognaria. Qua c'ho fotografie di via Mazzini.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie Consigliere Rodriquez.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ

Mi riprometto di parlare.

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente sì, si può reinscrivere, alla fine degli interventi le ridò la parola. Consigliera Martinico, prego.

CONSIGLIERE MARTINICO ELIA FRANCESCA

Io sarò velocissima perché sono abituata a scrivermi le mie interrogazioni, quindi sarò molto celere. Signor Presidente, signor Sindaco, Assessori e colleghi presenti, durante questi due anni di consiliatura sono intervenuta più volte per sollecitare la riparazione delle nostre strade dissestate e piene di buche, la pulizia degli spazi invasi dalle immondizie, la scerbatura e più in generale il ripristino delle condizioni minime di decoro urbano. Io in questi giorni sono tornata da un viaggio, diciamo che quando tu ti allontani hai l'idea della tua bella Sicilia, della tua bella Marsala, quando rientri trovi il disastro, ti piange il cuore. E continuo. Ebbene, la mia impressione è che in questo tempo sia

cambiato tutto pochissimo, i problemi sono rimasti pressoché gli stessi con qualche intervento sporadico che è servito solo a tamponare le emergenze più vistose ma non ha modificato la situazione di fondo. In queste ultime settimane ad esempio vediamo che i lavori per la fibra o ENEL hanno ridotto le strade in uno stato penoso. Io parto, torno e trovo il cataclisma, non si può camminare. Io vengo da Strasatti, devo andare allo scientifico a prendere mio figlio, strada rotta, Santo Padre rotta, via Mazara completamente, io più di mezz'ora nel traffico, con un semaforo dieci minuti, non si cammina completamente. Vado avanti perché vado... allora, in queste ultime settimane quindi vediamo tutti uno stato pietoso, mettendo a rischio la sicurezza di chi li percorre e dando alla nostra città un aspetto disastroso. Poi mi voglio ricollegare a un intervento fatto tempo fa dall'Assessore Milazzo dove si era giustamente preoccupato di predisporre un'adeguata accoglienza ai turisti pulendo le spiagge. Ora io mi chiedo questi benedetti turisti arrivano direttamente in spiaggia a bordo di un elicottero? Perché, non percorrono forse le nostre vie, non passano attraverso le piazze trasformate in discariche, non ricevono da Marsala, che è la quinta città della Sicilia, un'immagine così pessima e segnata dal degrado? Ora mi rivolgo, non so se con la scerbatura, mi stanno dicendo che forse non appartiene più la delega all'Assessore Milazzo, forse direttamente al nostro dirigente Frangiamore. È una battuta, voglio essere allegrotta questa sera: e l'erba, vogliamo parlare della gestione del verde pubblico, della scerbatura resa impossibile dalla carenza di personale? Io l'altra volta, in un precedente Consiglio Comunale ascoltavo i miei colleghi Orlando e Di Pietra dove chiedevano al nostro dirigente dove sono finiti questi altri operatori che non si trovano, dato che il personale si è ridotto a tre. Allora io ho pensato perché non facciamo un bell'investimento eco green: assumiamo una squadra di pecore e le mettiamo all'opera a brucare. E le capre? Meglio ancora, si arrampicano pure sugli alberi, e abbiamo risolto. Si scherza naturalmente, ma la situazione è pesante. Ogni giorno ci sono persone che mi fermano in strada e mentre faccio la spesa o vado dalla parrucchiera, anche io ci vado ogni tanto, e mi presentano le loro rimostranze. I cittadini sono sfiduciati, sono stanchi, sono delusi e l'amministrazione deve fornire delle risposte, oggi le voglio. Adesso mi rivolgo all'Assessore Tumbarello: tempo addietro le chiedevo di dare un affaccino a questo campo di Strasatti allo stadio dove c'era direttamente una situazione disastrosa. La commissione sport sta facendo un'indagine conoscitiva su tutti gli impianti sportivi. Io non faccio parte della stessa, però come capogruppo ho voluto partecipare e volevo essere con i colleghi per fare vedere lo stato di degrado in cui fosse proprio quell'impianto. Poi mi rivolgo anche al Sindaco: Sindaco tempo fa avevamo un finanziamento per creare un qualcosa di bello arrivato dalla Regione Sicilia, 250.000 euro affinché piazza nuova, direttamente degradata, si facesse un mercato agroalimentare. Dice voglio sapere possiamo realizzarlo, possiamo fare un minimo di figura ai cittadini marsalesi con questa cosa nuova oppure li perdiamo e ciao ciao come in tutto. Poi avevo un'altra cosa, se è finito...

PRESIDENTE STURIANO

Consigliera abbiamo sfiorato. Per le altre interrogazioni, dico le ho dato la possibilità di terminare così come al collega Rodriguez, però di iniziare un'altra non gliela posso dare la possibilità. Consigliere Carneese.

CONSIGLIERE CARNESE GIUSEPPE

Grazie signor Presidente, signor Sindaco, Assessori. La mia non è una vera e propria interrogazione, sono più che altro delle domande poiché io faccio parte della maggioranza. Dico non voglio parlare che la città è una discarica a cielo aperto, che ci sono addirittura strade che sono intransitabili a causa della spazzatura, non voglio parlare anche dell'impianto di illuminazione che funziona a singhiozzo, dei semafori che anch'essi funzionano a singhiozzo, nulla di tutto questo. Certe volte mi pongo un interrogativo e dico ma Marsala è a vocazione turistica? Sinceramente un interrogativo che mi pongo spesso. Comunque ripeto, io di queste cose non ne voglio parlare, nemmeno degli impianti sportivi che in parte funzionano, non funzionano, la piscina è ferma da secoli, non so da quanto precisamente. Volevo semplicemente accennare soprattutto alla sanità, questa è la terza volta che ne parlo. Finalmente abbiamo deciso col Presidente di fare un Consiglio Comunale aperto riguardo alla sanità, soprattutto ospedaliera. Credo che si debba tenere mi diceva il Presidente come data, nella prima decade del mese entrante. Io dico signor Sindaco, siccome ripeto ancora una volta la mia memoria è corta per quanto riguarda questo Consiglio Comunale poiché sono entrato da poco tempo, non so se lei ha fatto qualche cosa per la sanità, perché lei le ricordo, essendo il primo cittadino è il capo anche della sanità. Se l'ha fatto comunque non ha prodotto gli effetti che sperava, perché nulla è cambiato. Come prima, più di prima. I reparti diciamo sono veramente, sono stati smantellati ed è ritornato qualcuno senza personale. L'ortopedia con 100.000 abitanti è praticamente inesistente, non è ritornata. Dico l'ortopedia che è veramente indispensabile per una città di 100.000 persone è veramente assurdo avere questo stato di cose. L'angiologia non c'è più, gli ambulatori non funzionano, specialmente quello cardiologico che era uno dei più efficienti. Dico siccome tra l'altro erano delle patologie particolari, dico la gente perché deve andare a Trapani, a Mazara, a Castelvetro a farsi visitare. Ci sono solo quattro medici più il primario, e quindi non funziona e sono stanchi e stressati. E non solo, che si induce il personale all'errore perché siccome il lavoro diciamo va oltre le ore richieste se ne vanno stremati ed è facile sbagliare. Il pronto soccorso poi non ne parliamo. Il pronto soccorso, le attese ripeto che ci sono non a causa del personale, che è veramente striminzio, sono biblici. Come si fa ad aspettare ore e ore e ore per avere una prestazione? Sono combinati che ci sono tre medici più il primario e uno in prestito dalla chirurgia vascolare. Dico è inaccettabile, è da tre anni a questa parte che siamo combinati in questo modo. Dico ma Marsala è

veramente vietato potersi curare? Io non lo so. Lei che intenzioni ha signor Sindaco? Alla bisogna lei praticamente è disponibili a battere anche, se occorre, i pugni sul tavolo? Perché occorre fare quello, perché fanno i soldi. Siccome dirige la sanità a Marsala non è Marsalese, quindi i suoi parenti, i suoi amici risiedono fuori e quindi se ne frega se il popolo sta male marsalese, dice a me che mi interessa? Dice non è che è mio fratello, che è un mio amico. E non è così perché le vite umane bisogna avere rispetto. La fermo qui per quanto riguarda la sanità, però signor Sindaco per favore si dia una mossa e si faccia sentire perché lei l'autorevolezza ce l'ha per potersi fare sentire. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Passalacqua.

CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE

Presidente, Sindaco, giunta, dirigenti e colleghi Consiglieri. Il mio intervento nasce da un post scritto sui social dal nostro Sindaco in cui, scritto tra venerdì e sabato mattina, forse venerdì, in cui parla che si doveva procedere sabato a una manifestazione diciamo di tipo strumentale sullo Stagnone e che invece l'amministrazione attuale ha lo Stagnone a cura con il progetto Rinasce e quindi chi manifesta su questo tipo di iniziativa lo fa in maniera insomma, da quello che ho visto strumentale, ho dato un'occhiata superficiale all'articolo, insomma non meritava molto interesse. Ora, chi è che ha fatto la manifestazione sabato sono, tra quelli che hanno fatto la manifestazione ci sono le persone che hanno fatto il progetto Rinasce. Che sia chiaro, il progetto Rinasce nasce dalla scorsa amministrazione ed è un progetto che ha vinto l'ex amministrazione, ha superato l'ex amministrazione e il sottoscritto era l'Assessore alla delega ed è stato anche tra chi l'ha costruito insieme ai dirigenti, quindi penso di saperne parlare un po' più di lei. Caro Sindaco, la nostra manifestazione di sabato che abbiamo fatto con alcuni amici, alcuni Consiglieri, alcune persone della società civile che hanno a cuore quella porzione di territorio così tanto sacra e così tanto preziosa per noi marsalesi nasce da una preoccupazione. Nasce da una preoccupazione, caro Sindaco, che i fondi strutturali, quelli di quell'asse, dell'asse 6, come tutti gli altri assi, hanno una scadenza di rendicontazione. La programmazione ha una scadenza di programmazione. Quando lei dice noi abbiamo tutto pronto, ma lei lo sa quando deve rendicontare questo progetto, cioè quando le spese sostenute devono essere rendicontate dalla Regione, lei lo sa qual è la scadenza ultima di questo tipo di progetti insieme ai fondi (parola incomprensibile) e tutto quello che ne consegue? Io credo che lei non ha contezza di ciò, perché se avesse contezza non avrebbe fatto certe affermazioni lasciando tutto nel vago, che è tutto sotto controllo. A dicembre 2023 la Regione deve rendicontare le spese sostenute per la vecchia programmazione d'agenda, la 1420. Quindi mi dispiace, ma dire strumentalizzare una manifestazione sullo Stagnone da chi ha costruito quella azione e

da chi ha a cuore quell'azione l'ho trovato diciamo un atto poco da primo cittadino. Poi ritorno un'altra, e su quello mi piacerebbe che lei mi desse una sua opinione ovviamente, non è solo pourparler. Poi voglio ritornare su un argomento che abbiamo trattato durante il piano, la discussione del triennale, e mi dispiace che il dirigente Mezzapelle si sia sentito in imbarazzo, non volevo assolutamente coglierla, io avevo fatto una domanda dal punto di vista tecnico dirigente. Perché per quanto riguarda le scelte del PNRR sugli impianti sportivi, cluster 1 e 2, poi lei mi corregga se sbaglio, può darsi che ho letto mai. Sul cluster 1 e 2 il bando cosa prevede, le indicazioni di bando. Noi rientriamo in quella fascia di popolazione che può spendere fino a 2 milioni e mezzo, il cluster 1 prevede nuove edificazioni, nuovi impianti, il cluster 2 prevede la ristrutturazione di impianti esistenti. Qualora i Comuni presentano tutti e due i cluster, il cluster 2 deve assorbire il 40 per cento delle somme totali, di quei 2 milioni e mezzo, che lei brillantemente aveva detto, infatti io con lei ero assolutamente d'accordo, poi qualcuno dall'amministrazione ha in qualche maniera, è intervenuto, non mi ricordo chi al momento, dicendo che i due interventi dovevano essere fatti nello stesso sito, ma non sono parole sue, sono parole dell'amministrazione. Non è vero, possono anche essere fatti nello stesso sito come voi avete fatto nella realtà, ma non era una conditio imprescindibile, assolutamente no. Il cluster 2 poteva essere usato per un milione di euro per ristrutturare un impianto esistente. E un'altra cosa, e quindi mi scuso se l'ho messa in imbarazzo, non volevo ingegnere assolutamente. Da lei volevo, io non conoscevo ancora il bando e volevo semplicemente, come lei ha brillantemente esplicitato, la dicitura del bando, tutto qua. Però dico all'amministrazione che in qualche maniera ha cercato di dare un altro tipo di spiegazione, e quindi voglio capire da quale pensiero noi investiamo tutti e due milioni e mezzo, i fondi del PNRR, per l'impianto sportivo di Scacciaiazzo, e voglio una sua risposta Sindaco, perché quella scelta ovviamente politica.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie Consigliere Passalacqua.

CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE

Un'altra cosa, un'ultima cosa sul cluster, (voci sovrapposte) mi perdoni.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere, ha sfiorato abbondantemente un minuto.

CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE

Va bene, taccio, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

La invito invece a rintervenire successivamente. Collega Genna.

CONSIGLIERE GENNA ROSANNA

Grazie Presidente. Io Sindaco e giunta, intanto mi rammarico dell'assenza di un Assessore, ma comunque. Volevo invitarla a prendere una posizione seria in merito alla crisi energetica perché molte attività rischiano oggi di trovarsi in difficoltà e hanno necessità di avere qualche risposta, anche da noi che siamo una piccola parte politica. Volevo sollecitare come il collega Carnese la situazione dell'ospedale ricordando a lei Sindaco, perché io sono stata presente in alcuni interventi che lei ha fatto con il manager di farsi portavoce, ma lei non può essere il solo a fare gli interessi di questa città, ci siamo pure noi per dare una mano perché di fronte alla sanità non ci sono colori politici e non c'è nessun vincolo politico che ci può trattenere. È importante che lei Sindaco coinvolga le parti e le forze politiche di questa provincia che si sono venute a prendere voti qua a Marsala e che devono rappresentare il territorio a tutela anche di questa parte di città, perché non siamo solo buoni per andare a votare ma anche per fare cassa in merito all'ospedale, Sindaco. Io ancora aspetto quei dati Sindaco, non l'ho dimenticato. 18 luglio. 18 luglio per me è una data importante, il 18 luglio ha segnato un evento drammatico nella mia vita, in tutto quello che io confido, in quello che significa valore famiglia, quindi per me è importante oggi la mia famiglia, la città di Marsala. I cittadini di Marsala che hanno diritto di essere difesi da quest'aula, non solo dal Sindaco, ma di tutta l'aula. Non ci sono nemici da combattere, c'è da coinvolgere la politica che per adesso è sorda e cieca e non sa fare nulla in merito a un problema serio, tutelare i cittadini in riferimento alla sanità. Noi siamo in emergenza Covid colleghi, non ce lo dimentichiamo. Io non so quanti soggetti sono positivi e non dichiarano nulla, e poi magari coinvolgono quelle fasce deboli che poi si ritrovano nei reparti Covid e magari perdono pure la vita, perché siamo diventati tutti egoisti. Quindi è importante che insieme facciamo un'azione di forza e non lasciamo l'Assessore e il Sindaco da soli in merito alla sanità ma dobbiamo fare squadra. Sindaco, è importante pure parlare di programmazione. Noi abbiamo bisogno di dare una svolta a questa città. I miei colleghi bene dicono, rimproverano l'amministrazione e la giunta e io sono a favore loro perché per adesso stiamo andando solo alla deriva, però è importante capire perché non si fa l'illuminazione della bretella dello scorrimento veloce. I deputati che sono usciti con i fondi che erano stanziati per quella parte di bretella che cosa hanno fatto, sono stati in silenzio mentre i soldi venivano spostati in un'altra area? Gli investimenti che dovevano essere fatti su questa città, indipendentemente dal colore politico, io non ho più colori quindi naturalmente sono libera, battitore libero Assessore ai servizi sociali, sono un battitore libero sì, e ho voglia di parlare, ho voglia di ricordare al Sindaco che quello svincolo autostradale va ripristinato, non si può stare ore e ore a

fare la fila perché qualcuno ha pensato bene di non difendere il territorio e fare spostare le somme in un'altra provincia perché non c'è stato nessuno che ha difeso il territorio, colleghi, e voi siete qua anche a rappresentare quella parte politica, che non ha difeso il territorio. Programmazione Assessore, mi dispiace, ti devo bacchettare perché bene diceva la collega Elia, Marsala è diventata una trazzera, la definisco così, una trazzera che va programmata, i lavori vanno programmati Assessore. Io capisco che non sono lavori del Comune e che non c'è possibilità, ma la programmazione è una cosa importante. E poi vorrei capire cosa faremo per la BIT, per questa città con vocazione turistica e qual è il programma. Scusate ma aspetto una risposta. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Ferrantelli.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Grazie Presidente, colleghi Consiglieri, signori Assessori, dirigenti, pubblico. La mia non è un'interrogazione ma vuole essere una sollecitazione perché ho registrato le voci di chi mi ha preceduto su alcune questioni che sono purtroppo reali, però è anche vero che la soluzione c'è. Io mi auguro che più oggi che domani arrivino in Consiglio Comunale le variazioni di bilancio per potere cominciare a fare per esempio la scerbatura, a pulire meglio la città, perché se non ci sono fondi è chiaro che queste cose non si possono ottenere. Quindi mi rivolgo all'Assessore al bilancio, c'è pure il dirigente, al dirigente anche Frangiamore, abbiamo bisogno di questi fondi per dare (parola incomprensibile) alla città, anche perché siamo in prossimità delle festività, quindi è una sollecitazione accorata e sono sicuro che verrà accolta perché mi pare che ci si sta lavorando, quindi affrettiamoci però, affrettiamoci. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, se non ci sono altri iscritti, io vedo Martinico, Rodriguez e Genna. Prego Consigliera Martinico, se deve rintervenire può intervenire di nuovo.

CONSIGLIERE MARTINICO ELIA FRANCESCA

Sì, volevo solamente terminare il mio intervento. Io sinceramente sono presidente della commissione attività produttive, SUAP, pesca, eccetera eccetera. Come presidente della commissione mi chiedevo appunto queste ditte come l'ENEL o altre ditte private che fanno questi lavori sulle nostre strade, dico quando hanno richiesto l'autorizzazione al SUAP dico i dirigenti, gli impiegati, non hanno visto che tutti questi venivano a distruggere le nostre strade contemporaneamente? Perché io mi sono fermata, ho chiesto a quello a destra lungo una determinata strada cosa siete? Fibra. Stamattina

nella mia zona, Santo Padre, mi sono fermata, a momenti mi mettevano sotto, ma questo è un dettaglio, giusto. Che cosa siete? Signora si sbrighi, signora si sbrighi. Che cosa siete? ENEL. Magari mi sposto a un'altra stradina e spunta qualche altro operatore. Ora dico questi avranno richiesto questa autorizzazione sul nostro suolo pubblico, nostro marsalese? Dico magari un mese uno, un mese l'altro, tutti insieme? È un casino. Ora mettiamo chi ha figli piccoli, vanno con lo scooter, motorino, la sera che girano e non ci sono questi con la palettina rossa e verde, dico è un disastro, è pericoloso. Non poco tempo fa un ragazzino è venuto a mancare, la strada era giusta, buona, sistemata? Chi lo sa. Facciamoci un esame di coscienza. Io pretendo di sapere questo ufficio SUAP quando rilascia queste autorizzazioni le rilascia così, tieni, sei tu più bello, anche tu sei bello, tieni, tieni, tieni? Voglio sapere, pretendo una risposta. E poi un'altra cosa, sempre per quanto riguarda la mia commissione, considerato che le agevolazioni per la concessione del suolo pubblico con installazione di dehors all'attività di ristorazione a seguito della pandemia sono terminate, si desidera sapere se viene applicato il regolamento in vigore o ci sono state variazioni. Questo riguarda sempre la mia commissione di riferimento. Aspetto, interpello, poi mi date risposta tutti quelli che si sono sentiti a pelle la mia provocazione, o battuta per quanto riguarda le pecore e le capre. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, io direi innanzitutto di dare la possibilità di rispondere all'amministrazione e poi facciamo un'ulteriore carrellata di interventi. Quindi se qualcuno dell'amministrazione... l'Assessore Tumbarello, prego.

ASSESSORE TUMBARELLO GIACOMO

Allora, i servizi che fanno capo alle mie deleghe ci sono stati diversi richiami. Comincio dall'ultimo, dalle problematiche evidenziate dalla Consigliera Martinico, e più precisamente quella ai lavori su strada effettuati da ENEL, Telecom e così via. Io dico la Consigliera ha certamente ragione perché questi sono lavori d'impatto che creano disagi a tutti, però voglio dire noi ci dobbiamo anche, dobbiamo credere nel progresso, perché la fibra ottica significa economia, significa progresso, significa migliorare le condizioni economiche delle nostre aziende e di riflesso a tutti noi. Consigliere, relativamente alle procedure noi ci possiamo sedere in commissione e valutare gli aspetti e le problematiche che emergono dal momento in cui vengono presentate le istanze dalle aziende fino alla definizione dei lavori, e io mi sono posto il problema insieme al mio collega Galfano, tant'è che qualche virata ai procedimenti abbiamo inteso darla, nel senso che intanto ci siamo posti il problema come per esempio una situazione che ha evidenziato credo il Consigliere Rodriguez nel passato, via Calogero Isgrò, le basole diverse: io e l'Assessore Galfano abbiamo telefonato personalmente all'impresa che ha effettuato i lavori, no,

all'azienda che ha commissionato i lavori dicendo che avremmo fatto, li avremmo diffidati e avremmo fatto l'intervento sostitutivo nel caso di ulteriore inadempienza, e lo faremo senz'altro, ci avevano assicurato che sarebbero intervenuti, non lo hanno ancora fatto ma stia tranquillo, se c'è la fideiussione depositata noi ci rivarremo sulla cauzione che hanno prestato e stia tranquillo che noi ripristineremo le basole così come erano fatte prima. Tra l'altro sono materiali che sono reperibili nelle nostre zone perché si tratta di marmo di Custonaci, di perlato di Sicilia, per cui non è neanche difficile andarlo a reperire. Per quanto riguarda l'iter autorizzativo ho fatto in modo di riportare in tutti i provvedimenti il cronoprogramma dei lavori. Significa che in tempo reale noi sappiamo dove stanno lavorando e a fronte di inadempienza, di mancati ripristini stradali, di situazioni di pericolosità noi siamo nelle condizioni di poter contattare immediatamente i gestori per ripristinare il danno. Tra l'altro questa fase, la fase organizzativa dei lavori, viene concordata con il comandante dei Vigili Urbani che relativamente agli aspetti che riguardano la viabilità emette le ordinanze di volta in volta o una tantum, ma nel rispetto del cronoprogramma dei lavori. Significa, infatti ci eravamo posti un problema, abbiamo visto un'ordinanza che autorizzava a fare tutti i lavori in mezzo Comune, è chiaro che non è così perché di volta in volta loro fanno un tratto di strada, lo iniziano, ripristinano, lo mettono in sicurezza e poi progrediscono con gli altri lavori, quindi la situazione è questa. Ma stiamo facendo di più, abbiamo chiesto di fare di più: abbiamo chiesto di individuare, e credo che sia già individuata, abbiamo dato incarico al Segretario Generale di distaccare un dipendente che controlli esclusivamente, che sia impiegato esclusivamente nel controllo dei ripristini stradali e della sicurezza dei lavori effettuati rientranti in queste fattispecie. Quindi dico non stiamo rimanendo inadempienti, però voglio dire decidiamo, se vogliamo il progresso ci dobbiamo sottomettere anche a queste situazioni. Andiamo avanti, per quanto riguarda lo stadio di Strasatti: lo stadio di Strasatti dal punto di vista della funzionalità ci giocano, quindi dico però i problemi sono altri, i problemi sono i rifiuti che depositano attorno, io farò in modo di chiedere al mio collega Milazzo che mi sta ascoltando, di mettere a regime il passaggio degli operatori della ditta che raccoglie i rifiuti in maniera che in tempo reale tutti i giorni venga effettuata la pulizia. Me ne rendo conto, il problema è questo. E la scerbatura nel momento in cui avremo l'impresa o la disponibilità di personale per poterlo impiegare. In questo momento non ce l'abbiamo, appena l'avremo lo faremo senz'altro. Lo abbiamo fatto fare già, una volta lo abbiamo fatto fare, un paio di mesi fa (voci fuori microfono). Sì, probabilmente lo avrà richiesto lei. Lo abbiamo fatto e continueremo a farlo appena avremo la possibilità di farlo. Il progetto Rinasce, io do il mio contributo, cioè che è quello per il quale si stanno facendo delle indagini... uno è appaltato, quello del ripascimento delle alghe come lei sa, perché lei è uno attento che segue sempre l'evoluzione dei lavori. Lei lo sa che è appaltato quel lavoro e quindi da un giorno all'altro inizierà, o appena ci saranno le condizioni o appena gli scienziati

riterranno che ci siano le condizioni migliori per poter effettuare il ripascimento, questo sarà fatto. Anche per quanto riguarda la riapertura dei canali, l'università sta completando le proprie valutazioni scientifiche e stia tranquillo che noi arriveremo in tempo per poter realizzare questo lavoro, che mi auguro che risolva il problema dello Stagnone, ma su questo abbiamo entrambi delle riserve, o sbaglio Consigliere? (voci fuori microfono) Ecco bene, bene. Mi pare che per quanto riguarda le mie... va bene, se c'è altro sono qua. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego Assessore Galfano.

ASSESSORE GALFANO ARTURO

Grazie Presidente, Consiglieri, Assessori, Sindaco. Ha detto bene il collega Giacomo Tumbarello, che stiamo prendendo dei provvedimenti che negli ultimi giorni proprio in modo particolare ci siamo mossi in sintonia. Però volevo aggiungere una piccola cosa, è giusto che voi sappiate che si (parola incomprensibile) così come ha sottolineato il buon ingegnere Mezzapelle, che si tratta di opere di urbanizzazione primaria cui noi non possiamo opporci e quindi non possiamo, loro debbono farle. Non possiamo fare nulla, noi possiamo intervenire soltanto in un controllo, ed ecco il discorso che ha detto l'amico Giacomo Tumbarello, che da qualche giorno c'è una persona ad hoc, non c'è mai stata, che andrà a controllare il ripristino allo stato dei luoghi perché così non è possibile. Anche perché sappiamo benissimo che quando rompono la strada non è che la asfaltano dopo otto giorni o quindici giorni, hanno bisogno di un assestamento, quindi purtroppo è così (voci fuori microfono). Sì, perché la mettono in sicurezza, come ha detto Tumbarello. Una ulteriore precisazione al Consigliere Rodriguez: oltre al discorso, come ha detto Tumbarello, noi abbiamo chiamato l'azienda per richiamare l'impresa che sta facendo i lavori, per ben tre volte grazie al comandante noi abbiamo fatto tre multe da 800 euro a quell'impresa (voci fuori microfono). Infatti, lei mi dà conferma. Poi non contenti di ciò abbiamo richiamato l'impresa e quel lavoro della sostituzione delle basole come mi ha evidenziato lei e forse anche il Consigliere Coppola, saranno ripristinate come erano prima. Le faremo noi, poi addebiteremo alla ditta il costo (voci fuori microfono). Non lo ricordo. Ricordavo che era stato lei ma... soltanto questo per una precisazione. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego Assessore Milazzo.

ASSESSORE MILAZZO MICHELE

Grazie Presidente, signori Consiglieri. Dai diversi interventi ho chiaramente raccolto anche dei passaggi che riguardano il decoro

connesso con il sistema di raccolta dei rifiuti e con le scerbature, e se non lo aveste fatto voi possibilmente come mia abitudine sarei intervenuto io per relazionare come mia abitudine sul sistema, sullo stato dell'arte, su quelle che sono le prospettive. Vi ringrazio perché l'argomento certamente, i vostri interventi mi stimolano ancora di più a intervenire e chiarire. È chiaro, è ovvio e non ci possiamo nascondere dietro un dito che il sistema di raccolta che è stato progettato, disegnato ed è in corso di esecuzione in questa città non ci soddisfa, non ci può soddisfare, non siamo assolutamente contenti, anzi siamo fortemente critici in un sistema che certamente non è quello giusto per la nostra città. Il sistema del porta a porta potrebbe andare bene, va bene certamente per piccoli paesi, per quartieri ma non certamente in una città-territorio come Marsala. Va bene in alcune zone, l'ho sempre detto, va molto bene nelle periferie, nelle borgate, nelle contrade, va meno bene nelle aperte campagne e poco bene nel centro storico. È un sistema che va riformato, è un sistema che va variato, chiaramente secondo quelle che sono le regole e le norme in materia di contratti, in materia di appalti. È pur vero che abbiamo subito nel corso degli ultimi tempi alcuni fenomeni che hanno condizionato anche in maniera assolutamente negativa l'evolversi del sistema, primo fra tutto il Covid. Il Covid come voi sapete ha abolito per diversi periodi, per lunghi periodi la possibilità di fare la raccolta porta a porta, quindi gli utenti conferivano i rifiuti senza mastello, e questo ha un po' abituato, o disabituato, le persone a fare buon uso dei sacchetti, incentivando anche gli abbandoni. Incentivando gli abbandoni e chiaramente incentivando questa brutta, pessima pratica. Negli ultimi anni o negli ultimi due anni non facciamo più la raccolta con mezzi meccanici, con tutto quello che questo comporta, una volta si andava col ragno, con il bobcat, con la pala meccanica si raccoglievano i rifiuti abbandonati in tempo record si mettevano sui cassoni e si conferivano. Da un po' di tempo sapete perfettamente che questo non è più possibile farlo. Non è più possibile farlo perché l'impianto di Trapani, Trapani servizi, in maniera sovente rigorosa controlla in maniera capillare la qualità dei rifiuti. Laddove ci sono rifiuti non conformi e laddove addirittura ci potevano essere, vi ricordate, i famosi sacchi neri respingono il carico con tutte le conseguenze che ne vengono dietro. Quindi un dispendio di tempo, di denaro, di investimento, di risorse umane e finanziarie enorme, che chiaramente preclude o non ti consente di compiere un servizio al 100 per cento. L'altra novità che è subentrata e che ha ancora di più penalizzato il servizio è l'intervenuto obbligo di raccolta del tessile: non esisteva l'obbligo da parte dell'amministrazione, del gestore, di raccogliere il tessile abbandonato. Voi tutti sapete meglio di me perché voi siete quelli che fate le segnalazioni più di me, di quanto tessile venga abbandonato in maniera sconsiderata nella nostra città, e anche questo ha penalizzato il servizio, perché per fare questo si deve sacrificare altri servizi, possibilmente assolutamente primari. E allora non c'è dubbio che questo sistema va riformato. Va riformato come, va riformato pensando a nuove isole ecologiche, andrà riformato pensando e realizzando anche dei cassonetti intelligenti che vengano

possibilmente, necessariamente devono essere videosorvegliati. Su questo ci stiamo pensando e su questo ci avvieremo a fare i dovuti confronti e se ci sono le condizioni anche ad assumere le dovute iniziative. I quartieri popolari: noi non abbiamo abbandonato certamente i quartieri popolari, né tantomeno possiamo ignorare gli abbandoni che ci sono nelle periferie. Questa è l'ultima corrispondenza che io ho intrattenuto con gli uffici per segnalare giorno dopo giorno quello che c'è nella nostra città e nelle nostre periferie. Sto scrivendo romanzi, e non dubito che gli uffici dovranno necessariamente attenzionare, perché vi dico pure che sono convinto, sono fortemente preoccupato che in molte di queste segnalazioni ci possano essere anche delle precarie condizioni igienico-sanitarie. E l'ho evidenziato, e l'ho evidenziato. Chiaramente ho dato mandato agli uffici per acquisire un report completo della situazione dei rifiuti in questa città perché voglio avere la fotografia completa di quello che c'è nella nostra città, nelle nostre periferie, per fare le giuste valutazioni. Dopodiché vedremo di cosa si tratta, non dopo, nel giro di pochi giorni, il Sindaco già ha convocato una riunione per dopodomani, nel giro di pochi giorni alla luce di questo report che stiamo acquisendo prenderemo le dovute, non dubito che gli uffici prenderanno le dovute iniziative perché quello che mi preoccupa sono le precarie condizioni igienico-sanitarie. Saranno gli uffici, i nostri dirigenti, i tecnici, la DEC, a dirci quali devono essere le soluzioni per fare fronte a tutto questo. Ovviamente il mio obiettivo e l'obiettivo dell'amministrazione è quello in tempi rapidi arrivare a una proposta, che chiaramente andrà valutata, dobbiamo vedere anche se ci sono le risorse per poter fare fronte a tutto questo, ma certamente per consegnare durante le feste natalizie un'immagine certamente migliore di quella che abbiamo purtroppo visto in questi giorni. Approfitto poi per dirvi che al di là di queste preoccupazioni che sono costretto a manifestare intravedo anche un futuro migliore. Intravedo un futuro migliore legato alle capacità di realizzazione di impianti in questa provincia, e non mi riferisco soltanto alle iniziative private che auspico vadano avanti e ci possano sempre essere, ma mi riferisco soprattutto alle iniziative pubbliche. Siamo riusciti, questa è una buona notizia che do al Consiglio, a superare l'ennesima emergenza rifiuti, si è sbloccata la situazione con Oikos quindi diciamo che fino a dicembre, speriamo fino a gennaio, non dovremmo avere altre emergenze tranne sventure. Questo ci consentirà di arrivare possibilmente a febbraio, a marzo e completare l'impianto della SRR per quanto riguarda l'indifferenziato. Questo significa un migliore servizio e un abbattimento drastico dei costi. Vi ho parlato nell'ultima seduta anche della cosiddetta Newco, della società mista che si sta costituendo fra la SRR e Trapani Servizi per gestire proprio la nuova discarica che si andrà da qua a breve a realizzare, l'impianto di contrada Borranea per quanto riguarda l'indifferenziata. Avevo detto nell'ultima seduta che si sarebbero trasmessi gli atti al Consiglio Comunale che poi sarà sovrano nell'approvazione dello statuto e della nuova società. Si tratta di un argomento ripeto molto delicato e complesso che richiederà diverse possibilmente sedute di commissione

ma anche di Consiglio, ma è l'unica soluzione che ci consentirà di potere gestire il realizzando impianto dell'indifferenziato di contrada Borranea, perché sapete che la SRR non può gestire impianti, è costretta a farli gestire a terzi, diciamo nel 2019-2020 l'assemblea della SRR aveva deliberato per la costituzione di questa società mista SRR Trapani Servizi appositamente per la gestione degli impianti pubblici. Se riusciremo a realizzare questo obiettivo credo che nei prossimi mesi, nei prossimi anni potremo dare veramente un grande risultato alla nostra città e ai servizi di raccolta dei rifiuti.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, chi interviene? Consigliere Rodriquez, prego.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO

Sì, grazie Presidente. Allora continuiamo con la carrellata e poi mi riservo casomai di intervenire di nuovo. Allora la palestra Grillo: abbiamo avuto la fortuna con la commissione sport di andare a fare visita alla palestra Grillo e ho visto che si trova in una selva oscura praticamente, perché è tutta circondata da alberi, e ho notato, siccome l'occhio ce l'ho fine, ho notato che corre acqua dai tubi del tetto, senza che avesse piovuto, quindi ritengo che gli alberi che circondano la palestra otturano la tubatura e quindi quest'acqua corre piano piano. Io mi preoccupo che un edificio nuovo che è costato circa un milione di euro, che ancora non si può dare al classico o a chi deve averlo, non lo so, diciamo che è ancora chiuso nonostante sia pronto. Strade, abbiamo delle strade che sono tipo quella che va dalla via Pupò da (parola incomprensibile). Sono terminati i soldi. Si preferisce fare strade vicinali a uso pubblico, vedi quella di Torrelunga Puleo vicino, si chiama lì baglio (parola incomprensibile), è una strada vicinale a uso pubblico, senza uscita, tutta bella asfaltata, ci abiteranno forse 10 famiglie, 15 famiglie, dico non è che quella gente deve stare in mezzo allo sterrato, ma ci sono delle situazioni da fare, tipo questa che spunta da (parola incomprensibile), tipo gli avvallamenti che ci sono dove c'è che rimane l'acqua e quindi quando piove... diciamo si è preferito fare questa strada a uso pubblico. Cimitero: il cimitero dovrebbe essere un luogo sempre pulito, sempre perfetto perché ci sono i nostri cari, quindi deve essere un luogo sacro, ma nemmeno nel giorno dei morti si è pulito nulla, e qua c'ho le foto. Non c'è un rubinetto che non perde. E che ci vuole. Io ripeto, è l'unica fonte certa di guadagno del Comune di Marsala, il cimitero. Non si riesce a cambiare 50 rubinetti? Bah. Verde pubblico, Assessore Milazzo so i sacrifici che sta facendo, però Marsala purtroppo me lo chiedono in tanti, è una giungla, vedi la via Verdi, la scuola Verdi. Sono venuti venerdì a tagliare quelle spine che escono da dentro la scuola, e le canne nemmeno le hanno guardate. Lungomare, c'è molta gente che va a fare jogging e molte volte spesso si mettono in mezzo alla strada perché i marciapiedi sono pieni di erba, e ancora più pericoloso vicino i Canottieri ci sono delle erbacce con le spine che è pericoloso se

uno ci va di dentro. Baglio Fanzone è da agosto che segnalo quest'albero che c'è nel mezzo lampade che illuminano la strada e non si è potuto tagliare. Porta Garibaldi perché è la stessa cosa, scorrimento veloce, scuola nazionale via Strasatti, via Monsignor Linares i marciapiedi sono inagibili. Pista ciclabile, a prescindere la pista ciclabile che so che molti di voi l'avete sullo stomaco, ma se non ci fosse la pista ciclabile e sarebbe la strada di viabilità normale, dico è normale avere tutti questi alberi e le canne in mezzo alla strada? Cioè non è un peccato? Il mondo va sul green e noi non riusciamo a tagliare il verde che riempie la pista ciclabile. Poi il ripristino del manto stradale come abbiamo detto, mi auguro che in via Mazzini dove sono state fatte le strisce pedonali in maniera particolare venga ripristinato il tutto. Di fronte il pronto soccorso se è stata fatta la strada dopo avere fatto le fognature e nemmeno hanno fatto più il parcheggio per i disabili e quindi la gente non essendoci il giallo messo a terra parcheggia regolarmente. Poi Assessore D'Alessandro, lei mi sembra che si è insediato a gennaio del 2021. Subito dopo il suo insediamento l'ho chiamato e siamo andati a fare un giro al lungomare, lidi. Le ho fatto notare che c'erano su 100 pozzetti 150 che facevano rumore, cioè di più, e ancora non è stato risolto perché giornalmente vado là e il Sindaco la conosce bene la zona perché ha una casa come me. Ancora di allaccio non se ne parla, speriamo quando, non lo so. Un'altra cosa, la volta scorsa avevo fatto un'interrogazione per quanto riguarda la via, vicolo Levanzo di fronte il Medipower che sono passate le fognature ma ad oggi ancora non si è asfaltato. L'Assessore Ruggieri mi ha chiamato, ha fatto una missiva all'ingegnere Frangiamore che a sua volta ha fatto una missiva il 28/7/'22 alla ditta che ha fatto le fognature. Si rileva che il ripristino del manto stradale conseguentemente alla posa della condotta fognaria non è stato effettuato a regola d'arte. Ancora ad oggi c'è il cemento bello preciso e nessuno fa niente. Mi sembra che viviamo in un'anarchia pura, cioè Marsala è diventata anarchica. Prendi via XI Maggio, quattro corrieri che consegnano le cose, prevedete di mettere qualche stallo nelle zone limitrofe e con la carrozzina vanno a consegnare. No, quattro uno dietro l'altro, Bartolini, DHL, non so come si chiamano, uno dietro l'altro, nemmeno si può più passare, di giorno. Glielo dico in francese Sindaco, anche se non so parlare il francese, (parola incomprensibile), la traduco in siciliano: unn'è ppi lei a campagna, Sindaco. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Rosanna Genna.

CONSIGLIERE GENNA ROSANNA

Grazie Presidente. Io torno su altri argomenti, io ho avuto modo di vedere qualche video qualche giorno fa in merito all'incendio di rifiuti come se fossimo ritornati indietro, via Istria si dà fuoco ai rifiuti, Amabilina si dà fuoco ai rifiuti. Sindaco, questa cosa è degradante per una città così importante come la nostra. Io qualche

giorno fa ho fatto pure un intervento con lei dandole anche qualche prospettiva, forse dovremmo incentivare la gente con la raccolta differenziata dando dei bonus in modo tale che magari realmente ci sia la raccolta del vetro, la raccolta della plastica, inventiamoci qualcosa del genere per evitare che accada quello che sta accadendo in alcune contrade della città. Non possiamo fare finta di non vedere. Qualcosa che funziona male c'è, qualcuno che lavora male c'è, non sta a me attribuire delle colpe, fatto sta che sui siti Facebook si evidenziano fattacci di questa portata, e non è una bella cosa per una città così importante come la nostra. Un'altra cosa che mi preme sollecitare è in che stato ci troviamo o in quale posizione si trova oggi la protezione civile di questa città. È una tematica su cui io vorrei sapere come siamo combinati, in modo da capire che tipi di interventi, nel caso dovesse accadere qualcosa, possiamo fare, come possiamo prevenire tutte quelle azioni che, Dio ne scansi e ne liberi, possano colpire la nostra città. Poi volevo ringraziare l'Assessore al cimitero e anche il Sindaco perché su mia sollecitazione molte cose sono cambiate. Certo non mi aspetto che avete la bacchetta magica però voglio dire grazie perché era diventato una cosa impraticabile il fatto che chiunque entrasse al cimitero con la macchina come se fosse padrone di quell'ambiente, e quindi vi dico grazie ma molte cose vanno attenzionate ancora di più, quindi vi invito e con l'occasione ringrazio anche il dottore Menfi che è stato molto pronto negli interventi su segnalazioni e nell'intervenire in merito alla questione cimitero. Un'altra cosa importante che vorrei capire, se questa città ha bisogno di atti di indirizzo per poter ripristinare gli impianti semaforici. Noi parliamo di una città, la quinta in Sicilia e mi vedo l'altra sera presentare da un gruppo consiliare un atto di indirizzo come se questa città avesse bisogno, io non so chi è il dirigente di riferimento, però era presente con tutto il rispetto l'Assessore nonché Vicesindaco di questa città e non mi aspettavo quel tipo di atteggiamento caro Sindaco, perdonami ma quando ho da dire una cosa la dico, sono un battitore libero Assessore ai servizi sociali, perché credo nell'incredibile. È normale che io voti un atto deliberativo nell'interesse della mia città ma non mi aspettavo di votare questo atto, e non mi aspettavo che un Assessore seduto in quella postazione non prendesse la parola dicendo che avremmo ripristinato subito, prima che si iniziasse a votare l'atto di indirizzo. Invece no, si subisce in sordina e veniamo additati nel ridicolo, perdonatemi, perché è questo quello che si è verificato l'altra sera. Programmazione BIT, programmazione turistica, programmazione natalizia. Io Sindaco se tu quest'anno non fai le luminarie ti dico grazie, e aiuti i commercianti. Non ho altro.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Fernandez.

CONSIGLIERE FERNANDEZ MASSIMO

Grazie Presidente, Sindaco, amministrazione, colleghi. La mia è soltanto una semplice interrogazione per dare anche delle risposte, in modo magari se la diamo qua in aula, per quanto riguarda i bonus che si dovevano dare. Se abbiamo notizie, se è imminente, perché molte persone purtroppo aspettano delle risposte. Grazie.

INTERVENTO

Grazie Presidente. Volevo rispondere un po' ai quesiti posti dal Consigliere Rodriguez, o almeno qualcuno che mi riguardava personalmente per quanto di mia competenza nelle mie deleghe. Io capisco che lei è un Consigliere d'opposizione e deve svolgere il suo ruolo, Consigliere Rodriguez, ma non mi può venire a dire che durante le festività dei morti, tutti i santi il cimitero era sporco, questo io non lo accetto perché le posso dire che abbiamo fatto un lavoro, e questo grazie all'Assessore Milazzo, che l'ho torturato, l'ho torturato, abbiamo fatto un lavoro, tutta una pulizia straordinaria fatta il sabato, la domenica pomeriggio, il lunedì. Noi la pulizia l'abbiamo fatta, abbiamo pubblicato anche, e voi sapete benissimo che sono quello meno social di qua dentro, centinaia di foto fatte di giorno e di notte, anche di notte si è pulito (voci fuori microfono). Questo è un altro discorso, quello allora è il verde, è il verde. No, quello se lei si riferiva al verde non lo so, ma poi c'è un appalto lì con una società esterna, mi corregge il... fatta da una ditta esterna che ha l'appalto di pulizia. Addirittura lei mi parlava pure di problemi di rubinetto. Vero è, come in ogni casa c'è un problema di rubinetteria che può andare a male, ma io le posso dire che addirittura in una determinata zona non arrivava l'acqua e io ho provveduto a mandare un'autobotte per provvedere. E cosa che è stata fatta in più rispetto agli altri anni, abbiamo messo un autoclave il sabato mattina, debbo ringraziare i dipendenti comunali che si sono subito messi a disposizione anche in una giornata non lavorativa per accontentare i cittadini. Quindi quando mi sento dire che in quel periodo (voci fuori microfono). Io infatti le sto dicendo (voci fuori microfono) rubinetti che perdono, come in ogni casa può succedere che essendo utilizzati in una maniera, dico spropositata che non è il termine esatto, ma continuamente si può fare. Ora interverremo con la manutenzione ordinaria dentro il cimitero. La via Pupo, la via Pupo è in previsione dell'amministrazione di definirla. Lei sa che ci sono lavori in corso, abbiamo messo una somma nel piano triennale e come vendita di beni patrimoniali ma è nostra intenzione di definire quella strada, assolutamente. Via Levanzo, via Levanzo quella è un lavoro fatto dalle fognature, sappiamo benissimo che è un servizio esterno, lei dice che è interessato il Vicesindaco, è vero ma le dico che personalmente ho parlato con l'ingegnere Montalto che è il direttore dei lavori che mi ha (voci fuori microfono). Ha ragione lei da questo punto di vista, da parecchio tempo devono intervenire ma per una questione o per un'altra non sono riusciti ad asfaltare. Proprio una decina di giorni fa l'ingegnere Montalto mi ha assicurato e io ci credo, o meglio voglio crederci, che prima della fine del mese riuscirà finalmente ad asfaltare questa strada come asfalterà pure

altre vie nella zona. Consigliera Genna, io la ringrazio per le belle parole che lei ha espresso nei confronti dell'amministrazione e del Sindaco in particolare, ma siamo all'inizio, ci stiamo provando. Lei sa benissimo che lì era un porto, si entrava, si usciva. Stiamo cercando di dare una giusta circolazione, che non ci deve essere. Questo dobbiamo ringraziare il comandante che io ogni giorno, magari se non è lui è il suo vice, che lo invito a mandare una pattuglia, personalmente vado lì sul posto, magari affrontando di persona certi personaggi, lei sorride, lo so perché. Ci stiamo lavorando ancora, ma ci riusciremo a debellare questa situazione. Grazie.

INTERVENTO

Buonasera a tutti Consiglieri, Sindaco, colleghi, pubblico. Allora, io volevo rispondere al Consigliere Rodriguez per quanto riguarda l'interrogazione per quanto riguarda appunto la zona lidi sud, la fognatura, iniziando praticamente con il discorso dei tombini rumorosi. Dico sì, confermo che ci siamo subito interessati con il Consigliere di andare a individuare questi tombini, ed effettivamente c'era un problema di dimensionamento dei tombini e che quando ci passavano le macchine sopra praticamente facevano un rumore fastidiosissimo, però dico abbiamo subito coinvolto l'ufficio e sono stati sostituiti moltissimi tombini. Me l'ha confermato in questo momento anche il dirigente, per cui non ho motivo di non crederci. Dico possiamo ovviamente andare a verificare, però dico se il dirigente mi dice che molti tombini sono stati sostituiti perché erano di dimensioni piccole io non ho motivo di non credere, come non ho motivo di non credere a lei, quindi verificheremo. Poi ovviamente tutto si può sempre sistemare, e quindi è giusto che se questo, ora fortunatamente dico abbiamo qualche mese di tempo prima che arriva la stagione estiva. Dopodiché io volevo annunciare che a giorni uscirà l'avviso per quanto riguarda la possibilità di effettuare gli allacci alla fognatura lidi sud. Lo stiamo predisponendo con l'ufficio anche se bisogna precisare che in questo momento dico l'opera deve essere ancora collaudata, cioè nel senso che il RUP dei lavori ha già consegnato tutta la documentazione tecnica al collaudatore e già il collaudatore ha cominciato la sua attività e quindi si prevede che da qui a qualche mese riuscirà appunto a collaudare. Ma per accorciare i tempi ed evitare poi che arriviamo diciamo alla prossima stagione estiva stiamo appunto predisponendo questo bando dove daremo la possibilità a tutti di presentare già la richiesta, il progettino per l'allaccio, però ovviamente sempre subordinato a completare il procedimento solo ed esclusivamente dopo avere diciamo ultimato il collaudo. Però per non poi ritrovarci praticamente alle porte della prossima stagione estiva, e soprattutto per non fare come dire, come si dice, congestionare l'ufficio con tante domande che arrivano tutte assieme, quindi stiamo facendo questo avviso proprio per dilazionare i tempi e per mettere a punto una buona organizzazione del lavoro. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego Consigliere Genna.

CONSIGLIERE GENNA ROSANNA

Sindaco, io qualche giorno fa ti ho buttato una proposta. La proposta era che visto che a livello nazionale si parla di rottamazione, di cartelle e di altro, se c'era la possibilità come amministrazione di farsi promotore questo Comune per poter dare seguito a un'eventuale sanatoria, rottamazione di quello che, e quindi il Comune fare cassa, e quindi diciamo riuscire ad agevolare un pochettino quello che è la cassa comunale e ripristinare un pochettino la situazione. Con l'occasione oggi c'è stato un sopralluogo sulla via Mazara e volevo ringraziare il comandante Menfi per avere attenzionato la via Mazara che è oggetto e pericolo e molto spesso discussione di incidenti. Volevo solo ringraziare per la sua premurosa attenzione per quella via, non lo ha mai fatto nessuno quindi ci tenevo in modo particolare. Altra cosa, io so perché ho avuto modo di dialogare con l'Assessore ai servizi sociali che a breve presenterà una modifica al regolamento sociale in merito a delle fasce deboli che andranno a fare manutenzione e tanti altri... vorrei che l'Assessore lo spiegasse in aula e quanto prima si facesse portavoce nel modificare il regolamento, e vorrei che l'aula ne venisse a conoscenza perché per sommi capi, solo perché ho proposto un problema sociale ho avuto questo input da parte dell'amministrazione, sai di cosa parlo, di chi ha avuto revocato il reddito di cittadinanza in quanto ha dei procedimenti penali in corso da più di dieci anni. Quindi volevo che tu portassi a conoscenza di questa modifica l'intera aula. Grazie. Non ho più niente Presidente, finisco il mio intervento, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Grazie Presidente, signor Sindaco, Assessori, dirigenti. Sinceramente non ero intenzionato a porre delle questioni o delle interrogazioni anche perché credo che in parte è stato detto tutto. A sentire parlare alcuni Consiglieri Comunali anche della maggioranza vorrei capire cosa funziona, perché se uno dice che non funziona niente, è più facile dire forse quali sono quelle poche cose che riescono a funzionare. Io voglio mettere da parte argomenti che riguarderanno sicuramente l'aspetto politico che prima o poi dobbiamo affrontare Sindaco, lei non può sfuggire a un dibattito, credo che sia opportuno a prescindere dall'obbligatorietà o meno che un Sindaco deve venire a portare la relazione al Consiglio Comunale, alla città di quello che è stato fatto e quello che si intende fare. Le do il tempo perché lei ha detto in un'intervista chiusa la fase 1 iniziamo con la fase 2. Dunque dobbiamo capire per la fase 1 cosa

è stato fatto, se l'erba da un centimetro è un metro o è stata tolta, e cosa si vuole fare nella fase due. E su queste questioni poi affronteremo anche altre questioni che riguardano decisioni e scelte che il Consiglio Comunale sicuramente prima o poi è chiamato a prendere, incominciando soprattutto dall'istituzione Marsala Scuola e da tutte le revisioni delle partecipate che dovremmo votare entro fine anno, di cui questa sera non ne voglio manco parlare. Lo affronteremo nel momento opportuno, entro fine anno, spero prima di Natale, prima del 23 perché poi io potrei essere, non sarò presente, dunque già lo anticipo, dunque ha questo vantaggio Sindaco, ma comunque ci sono Consiglieri Comunali che sono abbastanza preparati in materia per affrontare seriamente la questione. Io invece vorrei porre l'attenzione su una questione: abbiamo parlato di Marsala che effettivamente è sporca, è disordinata, è scomposta in tutto, e distrutta. Non c'è un marciapiede in buone condizioni, non c'è un albero che non ha i rami tagliati, non c'è una strada che ha tutte le lampade accese, dico queste cose le hanno dette un poco tutti. E nello stesso tempo il decoro della città e l'impronta che noi diamo a una città turistica che tanto ci vantiamo, e soprattutto il decoro. Con chi ce la prendiamo, con l'Assessore Milazzo che oggi, dopo un po' di tempo che non ci vedevamo, gli ho detto Michele non hai più un capello nero. No, no, è un dato di fatto perché se la città è sporca, la città è invasa di rifiuti sicuramente la colpa non è solo dell'Assessore Milazzo ma è anche della gente che in maniera indisciplinata lascia e deposita rifiuti ovunque. Però il decoro non sta solo nella pulizia e nella cura del verde pubblico, sta nella mentalità Sindaco. Noi, mi dispiace dirlo, come mentalità siamo in fase di regressione. Noi siamo una città oggi socialmente e culturalmente arretrata, e le cose vanno sempre peggio, e le spiego perché: Assessore Galfano, quando i colleghi si lamentano che il cimitero è sporco, lei lo avrà fatto pulire, poi c'è quello che butta il fiore a terra. Ma secondo lei è normale, cosa che abbiamo contestato alla vecchia amministrazione, lei era vicepresidente del Consiglio, Consigliere Comunale, che il passamano dell'area nuova del cimitero, chiamiamola nuova, non si pittura da quando è stato installato? Secondo lei questo non rientra nel decoro? Secondo lei, Sindaco, che noi mentre siamo qui con i Vigili Urbani, il comandante della Polizia Municipale e tutti noi, ci sono i ragazzi a piazza Loggia che usano la porta della chiesa madre come porta di calcio? Secondo lei è una cosa decorosa? Mi dica lei se a piazza Loggia alle sette di sera si gioca a calcio. Poco fa io sono andato a vedere, me lo hanno segnalato, e c'erano ragazzi che giocavano a calcio. Secondo lei un terminal messo all'incontrario, non mi venga a dire Presidente che devono girare la biglietteria perché (parola incomprensibile) se la Regione domani si alza e decide di posizionare qualsiasi water messo, no perché lo dice la Regione ce lo dobbiamo prendere, mi dispiace, io non lo posso condividere. Perché caro Sindaco così, più che paese socialmente arretrato passeremmo per paisazzu, ed è questa l'immagine che noi stiamo trasmettendo alla città, e questo sinceramente a me dispiace. Dispiace per lei in quanto come primo cittadino che è rappresentante della nostra città. Dispiace a noi che siamo i rappresentanti dell'intera collettività,

ma dispiace per i cittadini marsalesi, caro Sindaco, e io questo non lo posso accettare. Dunque bisogna, io mi rendo conto che non è facile Presidente, mi rivolgo anche a lei, perché è tutto complesso. Dico noi all'interno qua dell'aula siamo stati due anni senza l'aria condizionata, anche questo rientra nel decoro e nel vivere civile di una città che è proietta al futuro, la quinta città della Sicilia. Ci voleva l'intestazione a Falcone, scusi Borsellino mi ricordo, Falcone o Borsellino, per ripristinare l'aria condizionata. Questo denota e rileva un fatto che è sotto gli occhi di tutti: Sindaco c'è una cattiva organizzazione, non funziona nulla. Massimo, è così. Noi passiamo tutti per una classe politica decadente e questo a me dà fastidio perché sono convinto io non ho nulla da dire e nessuno, né i dirigenti né gli Assessori, D'Alessandro, Arturo, con la Piraino noi ci sentiamo costantemente, cerchiamo di fare... però è pure vero che siamo noi. La città è pulita e su trovi, vedi una cosa pulita non butti neanche la cicca a terra. Ma ripeto, non è solo questione tua, Michele, è una questione di cultura. Il cimitero, ripeto, è indecente, Rino, ma non è che è indecente da oggi, è indecente da anni. Noi ci siamo posti alternativi a delle amministrazioni distratte e noi stiamo dimostrando di esserlo ancora di più. Ferrantelli è questa la verità, è tutto indisciplinato, c'è disordine. Ora Sindaco, io mi auguro che lei nella fase 2, al di là di cosa la politica le impone o lei vorrà fare, però io l'idea mia ce l'ho, io azzererei tutto, farei una cosa diversa, farei un governo della città di grande salute pubblica, chiederei il consenso e la fiducia alla migliore parte, dico tutti buoni siamo e tutti bravi, però c'è un senso di responsabilità, che è quello di governare una città ancora per altri tre anni, forse anzi pure tre anni e mezzo, vedi cosa c'è. Dunque Sindaco, e lo dico lei lo sa, io a prescindere dal ruolo che mi sono ritagliato all'interno del suo governo, vogliate chiamarla opposizione, non responsabilità di governo, maggioranza, minoranza, sicuramente noi non ci opporremo mai e mai intralceremo quelle che sono le iniziative per la collettività, però lei deve dimostrare di essere in grado di dare una svolta alla città, e purtroppo è così. Ha ancora tre anni di tempo Sindaco, ce la potrebbe pure fare, però deve cambiare la mentalità prima lei, perché la politica è cambiata negli ultimi anni Sindaco, mi guardi Sindaco, negli ultimi vent'anni è cambiata, cambia in maniera così veloce (voci fuori microfono). Lei, io sono cambiato. Io sono figlio della prima repubblica, non riniego. Sono figlio della prima repubblica, democratico cristiano doc, Ferrantelli, sono figlio della prima repubblica però ho la consapevolezza che è cambiato il mondo Sindaco. Dunque se ne renda conto anche lei e apra a quelle che sono le migliori risorse e le migliori prospettive per questa città, Sindaco. Dunque, iniziando dal terminal, Presidente del Consiglio, è giusto, quella cosa, quello scempio messo all'incontrario va rivisto, e non mi si venga a dire che si deve aprire la porta dall'altro lato perché è abusiva. Io lo so Sindaco che non interessa...

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola, grazie.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Ho finito Presidente. No, mi rivolgo a lei perché lei ha voluto quel terminal, veramente sembra più stazione di corriere che terminal per l'aliscafo, ma comunque. Questa è una di quelle cose che rientra nel decoro della città.

PRESIDENTE STURIANO

Aspetti che sia terminato il lavoro e poi giudichi. (voci fuori microfono) Consigliere Coppola, dovremmo essere contenti che finalmente dopo cent'anni se qualche turista o qualche cittadino ha bisogno dei servizi igienici all'interno del porto, quantomeno dico abbiamo i mezzi e gli strumenti per poterci andare (voci fuori microfono). Consigliere Coppola noi non ci accontentiamo (voci sovrapposte). Consigliere Coppola lei veda alla fine i lavori come verranno terminati, siamo in una fase ancora dove si devono completare tutti i lavori, stia tranquillo (voci fuori microfono). Il problema, forse non ci siamo capiti, l'errore non è nostro, ci è stato messo a disposizione da parte dell'assessorato alle infrastrutture (voci fuori microfono). Lei sarebbe stato molto più contento se fosse stato montato al contrario (voci fuori microfono)? Ma in qualsiasi parte del mondo la biglietteria è all'esterno del porto, non può essere mai all'interno, Consigliere Coppola. In qualsiasi parte del mondo le biglietterie sono all'esterno, non sono all'interno. Se prende il treno sono all'esterno, se prende l'aereo sono all'esterno, se prende le navi sono all'esterno (voci sovrapposte). L'accesso... Consigliere, se lei va al porto vede benissimo che c'è una tabella, divieto d'accesso se non autorizzati (voci fuori microfono). Consigliere Coppola, questa è una sua opinione legittima, ci può pure stare (voci fuori microfono). Le posso garantire stamattina ho ricevuto una telefonata da parte della Ustica Lines che chiede di potere spostare, di abbattere il muretto perché vuole montare la propria biglietteria all'esterno, chiaro? (voci fuori microfono) Va bene collega Coppola (voci fuori microfono). Infatti cioè quello che non si riesce a capire, come se fosse il progetto fatto dai nostri uffici (voci fuori microfono). Ancora è convinto che è montato al contrario (voci fuori microfono). Consigliere Passalacqua.

CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE

Presidente, grazie di avermi concesso ulteriormente la parola. Credo che sulla questione appena ascoltata dal Consigliere Coppola evidentemente io ho visto il terminale, così voglio aggiungere da tecnico che secondo me è proprio sbagliato il modulo così come è concepito perché ci voleva un'entrata e un'uscita all'interno dello stesso modulo in maniera opposta con un controllo all'interno, perché effettivamente funziona male. Comunque diciamo non intervengo per questo, intervengo perché nel mio primo momento avevo ancora delle domande che volevo evase, tra cui non mi è stato risposto nulla sulla

decisione di spendere unitariamente soldi del PNRR per l'impianto si Scacciaiazzo, il Sindaco non mi ha gradito, probabilmente non ha ancora preso in considerazione la volontà di rispondermi. Poi un'altra cosa, per quanto riguarda gli impianti sportivi, caro Sindaco, volevo un attimo che mi prestasse attenzione per il prosieguo del mio intervento che cercherò di essere celere, di rientrare nei minuti. Leggendo appunto il bando, i tre cluster del PNRR mi sono imbattuto, oltre al cluster 1 e 2, al cluster 3. Il cluster 3 prevedeva un ulteriore intervento su impianti sportivi per la somma di 4 milioni per qualsiasi tipo di impianto sportivo e qualsiasi tipo di intervento, l'importante che fosse di interesse anche di alcune federazioni sportive, o di una federazione sportiva. Non capisco, caro Assessore Tumbarello, noi abbiamo presentato qualcosa sul cluster 3 vista la carenza di risorse da attribuire agli impianti sportivi? Volevo sapere questo, perché in questi giorni sono stato per uffici, ho incontrato alcune persone e mi dicono che tra l'amministrazione e alcune famiglie di ragazzi che fanno agonismo in piscina c'è una sorta di, c'è stata un'interlocuzione in cui si garantisce la riapertura della piscina per una parte, solo per fare agonismo, quindi vorrei, volevo che faceste chiarezza su come intendete eventualmente affidare la piscina per una porzione di essa o se solo per qualche categoria di fruitori. Poi un'altra cosa, volevo sapere vista la scadenza sempre dei fondi strutturali FESR che non è prorogabile oltre il 30 dicembre del 2023 che fine ha fatto il progetto Acquisal. Non vorrei che queste somme ricadessero nella prossima programmazione, okay. Poi un'altra cosa... mi faccia finire Coppola, nessuno quando parla lei si permette di bloccarla, quindi esigo la stessa cosa, è giusto. Per quanto riguarda la cultura siamo a metà, fine novembre, è finito novembre. È finito novembre, io è già da qualche settimana che partecipo a qualche serata culturale a Palermo, cartelloni, Massimo, Politeama, al Massimo soprattutto. Di Marsala non abbiamo notizie, la gente non ha che cosa fare, quindi non lo so, se c'è qualcosa, visto che ci vantiamo di essere città turistica come intendiamo insomma andare, proporre non solo alla città ma a tutti gli abitanti del nostro territorio, provincia compresa. Poi un'altra cosa, volevo sapere siccome l'Assessore Galfano prima dell'estate ci aveva rassicurato in aula che le famose strade di collegamento tra la pista ciclabile e la provinciale erano diciamo sistemate, si stavano sistemando io volevo capire dove erano queste strade perché è tutta l'estate che i miei suoceri vivono alla Spagnola e abbiamo cercato con un cane da caccia di andare a capire quali fossero queste stradelle, non c'è né una segnalazione che le indica e assolutamente, io personalmente, io non sono spagnolaro e non le ho trovate, e come me nessuno ha un'indicazione per ritornare nella provinciale. Poi parla lei dottore Ferrantelli, non c'è problema, sì poi gira il mondo, gira. E poi dottore D'Alessandro sono fermi, io di lei non voglio avere il ricordo di questa amministrazione semplicemente per la casetta dell'acqua, mi piacerebbe ricordarla, siccome ha fatto una promessa due anni fa che avrebbe riaperto la casetta dell'acqua, è riaperta la casetta dell'acqua o dobbiamo andare a comprare l'acqua Fabia? Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Di Pietra.

CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Grazie Presidente. Saluto il Segretario, il Sindaco, gli Assessori, i dirigenti, i colleghi e il pubblico tutto. Io Presidente ringrazio questa sera tutti i colleghi che sono già intervenuti e parte dell'amministrazione per gli spunti di riflessione che hanno dato, però non posso che essere deluso Presidente delle risposte date dai membri dell'amministrazione ad eccezione dell'Assessore Milazzo che ne ha approfittato per aggiornare quest'aula di quelle che sono le sue deleghe. Questa è la dimostrazione secondo me, Sindaco, che siamo una città, siete un'amministrazione che con tutte le difficoltà che riconosciamo come detto più volte, stentate e faticate per raggiungere solo i risultati di ordinaria amministrazione. Io mi aspettavo che lei questa sera Sindaco, i suoi Assessori dato che stanno intervenendo ognuno per le proprie deleghe, mi aspettavo che ogni Assessore proponesse e annunciasse a quest'aula quello che si intende fare, considerato che anche durante la discussione del DUP non avete nemmeno avuto la possibilità di aggiornare quest'aula tutta. Il termine programmazione Sindaco non è stato finora pronunciato da nessun membro dell'amministrazione, ad eccezione invece dei Consiglieri. Lei invece parlava di fase 2, e io penso che la fase 2 debba essere caratterizzata proprio da scelte strategiche. Mi dispiace notare l'assenza dell'Assessore Oreste Alagna. Noi come gruppo abbiamo già avanzato i nostri suggerimenti, le nostre idee in fase di approvazione DUP. Sindaco, quali sono le intenzioni di questa amministrazione se parliamo di programmazione della stagione culturale marsalese dell'inverno 2022-'23, non ne parla nessuno eppure siamo al 15 di novembre. La collega Genna faceva bene a ricordare la scadenza imminente della BIT ma l'Assessore Alagna in queste settimane non ha detto nulla in merito, non ha tenuto in considerazione quelle che potrebbero essere le proposte della commissione consiliare di riferimento, la sesta. Sindaco, io da presidente della terza commissione consiliare devo ammettere di essere molto deluso perché se la terza commissione consiliare che tra le deleghe ha lavori pubblici, ecologia, riserve, territorio e ambiente, non viene convocata da due mesi è perché questa amministrazione non sta producendo nessun atto che possa riguardare questi indirizzi, questi settori. È una commissione colleghi che non convoco dal mese di settembre, dai primi di settembre perché non arriva nulla. E allora io inviterei lei Sindaco a illustrarci, dato che come diceva non è ancora intervenuto, quelle che sono le vostre scelte programmatiche, strategiche per il futuro della città, perché ad oggi fino ad ora ho sentito parlare solo, tranne qualche caso, qualche eccezione, di singole segnalazioni che potrebbero essere come dire, sistemate in maniera automatica anche al di fuori di quest'aula. Assessore Galfano non si offenda ma mi sembra davvero umiliante per questo Consiglio Comunale dover ascoltare tra i risultati raggiunti quello di avere un'autobotte per fare arrivare

l'acqua in una parte X di un cimitero. Per me dovrebbe essere normale che l'acqua al cimitero fosse presente in tutte le aree. Mi aspetterei semmai da lei sentirmi dire quali sono le soluzioni per evitare tutti i problemi che riguardano il cimitero, aspetterei di sentirmi dire quali sono le iniziative (voci fuori microfono), no, no Assessore, non è l'autoclave che risolve i problemi del cimitero della mancanza dei posti. Mi aspetterei di sentire parlare del cimitero di Cutusio, ma questo per citare alcune cose, il piano del verde. Io Sindaco finisco qui il mio intervento sperando che possiate davvero in questa seconda fase della seduta aggiornare tutti noi illuminandoci e facendoci ben sperare per il futuro della nostra città. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Fici.

CONSIGLIERE FICI NICOLA

Grazie Presidente, colleghi, Sindaco, Assessori, signori presenti. Io Presidente vorrei avviare il mio intervento facendo una piccola fotografia di quello che è avvenuto nella scorsa seduta consiliare, e la vorrei evidenziare proprio per dare un po' l'idea, lo spaccato di quello che sta avvenendo all'attuale amministrazione. Nella precedente seduta abbiamo avuto un autorevole Consigliere della maggioranza a sostegno appunto del Sindaco Grillo che ha mosso delle perplessità sulla stesura di una delibera che aveva ad oggetto un debito fuori bilancio e muoveva degli appunti all'Assessore allora presente, il Vicesindaco Ruggieri, su quello che è l'attenzione all'organizzazione degli uffici, primo punto che è stato posto come dire all'attenzione del Sindaco Grillo e della sua amministrazione come aspetto prioritario di riorganizzare una macchina amministrativa ancora insufficiente a rispondere a quelle che erano le esigenze e sono le esigenze del nostro territorio. Poi si è arrivato, consentitemi colleghi, se potete farmi passare la parola, al paradosso, cioè si è votato all'unanimità un atto di indirizzo che invitava il Sindaco Grillo ad attenzionare la manutenzione ordinaria dei semafori. Si è votato all'unanimità un atto di indirizzo dove si poneva l'accento su una questione di mera, ordinaria vita quotidiana che caratterizza questa città. Allora a questo punto, ricollegandomi a quanto diceva poc'anzi il collega Coppola in merito a quella che potrebbe essere la fase 2 dell'amministrazione Grillo mi domando ma cosa è stata la fase 1, cosa ha prodotto e quali sono i frutti che questa fase 1 ha permesso di realizzare per la città di Marsala? Noi vedete, ci ritroviamo molto spesso a fare delle interrogazioni che sono sempre, hanno sempre ad oggetto questioni di vita quotidiana: il marciapiede dissestato, la buca, il palo della luce non funzionante, però il vero timore è che il vero dramma di questa amministrazione, e la intendo a 360 gradi, non vogliate ecco prenderlo come un attacco solo ed esclusivamente alla classe politica ma anche a quella che realmente dirige e che amministra i vari settori, è che ogni

qualvolta c'è da portare avanti un intervento, se n'è citato poc'anzi uno che era quello dell'allaccio alle fognature della zona sud, c'è sempre una problematica che induce a rinviare l'intervento. Io forse ho sollecitato questo intervento che è richiesto dalla stragrande maggioranza dei residenti della zona sud quando realmente poteva essere dato seguito all'allaccio a questa benedetta rete fognaria, c'era ogni volta un problema che rinviava di X mesi questo intervento. E ora mi domando ma perché ogni intervento che deve essere messo in essere da questa amministrazione ha sempre questi ritardi? E lo ricollego con la prima parte, era la riorganizzazione degli uffici. Allora ridomando, questa riorganizzazione degli uffici ha realmente prodotto qualcosa di importante per poter dire che oggi la macchina amministrativa possa realmente funzionare meglio di quello che uno pensava di avere ereditato o forse stiamo realmente peggiorando? Lo abbiamo visto pochi giorni fa quando abbiamo trattato il piano triennale delle opere pubbliche. Ci sono molti interventi che hanno dovuto rivedere i loro interventi, le loro somme perché non eravamo, non siamo riusciti a metterli in essere per quelle che erano le tempistiche impartite e li abbiamo dovuti riaggiornare a quello che è il nuovo tariffario regionale con aggravio per le casse comunali e per tutti i cittadini di milioni di euro. E ridomando, una domanda già fatta, in quella seduta, perché questi continui ritardi? Perché poi ragazzi, cioè le somme che abbiamo a disposizione sappiamo benissimo che sono limitate e se naturalmente dobbiamo cercare di concentrare quel poco che abbiamo non dobbiamo di certo sprecarle per queste lungaggini che poi aggravano ulteriormente la già precaria situazione finanziaria dell'ente. Se posso continuare Presidente, vorrei fare altre due considerazioni: una è in merito a quello che è spesso ribadito da quest'aula, cioè ovvero quello che è la programmazione che si impartisce questa amministrazione. Posso collegarmi all'intervento e alla richiesta fatta dal collega Di Pietra o dal collega Passalacqua in merito a quello che possono essere gli eventi, il periodo natalizio. Perché arrivarci sempre all'ultimo momento e perché non inserirli questi all'interno di una programmazione più ampia che possa avere la capacità di individuare degli interventi, delle iniziative e degli eventi che coprono magari l'intero anno anziché ritrovarci sempre con l'ansia di dover pubblicare un bando a poche settimane di quello che è poi l'appuntamento festivo che ci accingiamo a vivere? Io credo che siano delle buone ed elementari formule da applicare all'azione concreta per amministrare correttamente questo Comune che purtroppo in questi due anni, caro Sindaco, io non vedo messe in atto. Vedo tanti buoni auspici, tanti buoni interventi, soprattutto oratori, ma di fatto, di concreto vedo ben poco. Ci sono criticità e difficoltà che questa città aveva e continua ad avere, e non si capisce realmente cosa e come realmente questa amministrazione sta intervenendo per sanarli. Un'altra questione importante oltre a quella riferita dal collega Coppola che è stata oggetto di un sit-in nella zona dello Stagnone, quella dell'ospedale. Ci ritroviamo ancora una volta a parlare del futuro del nostro ospedale e di quando verrà aperto il padiglione di malattie infettive, c'è stato proprio qualche giorno fa un ennesimo sit-in. Ma perché non protestare tutti quanti col nuovo

governo, che poi è una fotocopia di quello che è andato a casa, e cercare realmente di risolverle queste problematiche? Cioè se non facciamo questo, se la politica di questa città non riesce a risolvere queste difficoltà importanti per tutti i cittadini ma cosa ci stiamo a fare, cosa ci stiamo a fare? Meglio forse a questo punto già andare oltre e prevedere la fase 3, non la fase 2 che citava il collega Coppola. Grazie.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Sarò brevissimo. Presidente le consiglio, a lei e a qualche altro, anche al Sindaco, di spegnere il microfono perché io non scendo mai sul personale, non è il mio stile, eventualmente infantile può essere che lo sono, sono indisciplinato, ma sicuramente non sono arrogante e presuntuoso.

PRESIDENTE STURIANO

Stia tranquillo che io non ho fatto nessuna considerazione. (voci fuori microfono) No, me la faccia ascoltare, assolutamente, dico non... Allora, chi vuole rispondere? Assessore Piraino sì, inserisca la scheda. Prego Assessore.

ASSESSORE PIRAINO VALENTINA

Presidente, Consiglieri, buonasera. Allora, per quanto riguarda i buoni spesa abbiamo sicuramente avuto un ritardo dovuto al numero di pratiche eccessivo anche rispetto a quello che l'ufficio immaginava. Nonostante tutto però sono state pubblicate e devo dire che negli ultimi giorni siamo stati anche senza dirigente e posizioni organizzative perché praticamente abbiamo avuto un cluster di Covid dentro i nostri servizi sociali, però è rientrata ieri la posizione organizzativa, il dottor Pellegrino, è stata firmata la graduatoria, pubblicata, per cui inizierà l'avvio dei messaggi immagino e credo già da domani mattina, quindi su questo insomma dovremmo avere risolto. Mi rifaccio a quanto diceva invece la Consigliera Genna sul progetto di cui avevamo parlato che riguarda i detenuti. Affrontiamo diciamo un momento effettivamente difficile con questa categoria fragile della nostra città perché eliminato con normativa statale il diritto alla percezione del reddito di cittadinanza perché magari appunto ex detenuti o condannati in giudizio, oggi ci ritroviamo un numero elevato di richieste di collocazione e di inserimento diciamo sociale a cui dobbiamo rispondere. Già questa amministrazione aveva dato un'indicazione lo scorso anno nel rinnovare il progetto piazze solidali, chiedendo di inserire come elementi prioritari proprio il criterio di essere un ex detenuto. Diciamo che intendiamo, visto che comunque sta funzionando, tra l'altro ora questi soggetti di piazze solidali ci aiuteranno anche per altri progetti, è intenzione di questa amministrazione estendere il progetto per un numero di utenti visto che c'è una lunghissima lista d'attesa, e riuscire a collocare e a inserire possibilmente in società anche queste persone. Abbiamo anche preso, iniziato a interloquire con la Procura della Repubblica,

l'ufficio esecuzioni penali per giungere a un protocollo d'intesa che faccia sì che si possa collaborare assieme per la messa in servizio dei soggetti che debbano invece ancora scontare la pena. Mi rifaccio anche a quello, all'intervento del Consigliere Coppola che condivido pienamente e che trasmette però una cosa di cui devo dire questa amministrazione si fa abbastanza portavoce anche affrontando a volte quella che è diventata ironia su posizioni di tipo personale, che è quella di un rinnovamento culturale Consigliere. Quello che lei dice è assolutamente vero e penso che ci sono tante difficoltà ma che noi sul rinnovamento culturale stiamo investendo abbastanza, primo fra tutti il progetto di educazione civica di cui io vi chiedo di chiederci qualcosa, di venire a confrontarci perché quello è un progetto che potrebbe riguardare tutta la città e tutti noi essere partner perché dovremmo imparare a diventare veramente degli esempi per i nostri giovani e per il nostro territorio, e anche soprattutto a fare avvicinare i ragazzi alle istituzioni. Questa è la ratio del progetto e in questo senso abbiamo deciso di agire anche tramite fondi e progetti, siamo stati ammessi, abbiamo ottenuto un finanziamento a fare carico sul PNRR per le comunità educanti. Inizierà il progetto a decorrere da gennaio, anche quello è un progetto su cui spero di confrontarmi, speriamo di confrontarci spesso con voi. Stessa cosa mi permetto di dire, approfitto di questo momento, l'accordo di vicinato che va in questo senso, ed è importante dirlo in quest'aula perché spesso vengono ridicolizzate le cose anche perché non conosciute quando sono aspetti fondamentali e importanti e che io credo che ognuno di noi in questo Consiglio portiamo avanti, perché siamo di fronte a una proposta fatta dal Ministero dell'Interno, sollevata dai Prefetti, voluta da tutti, che ci chiede di diventare tutti cittadini partecipi della nostra città, delle funzioni e degli obiettivi che dobbiamo raggiungere. E quando ancora si rischia che in questa nostra città viene scambiata la partecipazione per il concetto di infami o di solidarietà, forse noi su quel rinnovamento culturale dobbiamo ancora lavorare. Quello invece chiede di diventare parte integrante di questa nostra, ecco il cosiddetto principio di partecipazione sociale, che è l'unica ancora, l'unica salvezza che abbiamo anche per raggiungere quegli obiettivi fondamentali dove l'amministrazione sola non potrà. È giusto, come diceva il Consigliere Di Pietra, chiudo velocissimamente, parlare anche di programmazione. Come servizi sociali intanto mi permetto di parlare di pari opportunità perché il 25 novembre ricorre la giornata contro la violenza sulle donne, abbiamo organizzato una serie di eventi, ieri è stata firmata dal Sindaco la composizione della commissione pari opportunità il cui regolamento è stato da voi approvato e quindi proposta, da ieri la commissione esiste, stiamo convocando i soggetti e speriamo di presentare la commissione e quello che farà proprio il 25 novembre in una conferenza stampa che si terrà presso il Carmine, per cui siete tutti invitati. Il 19 novembre invece al teatro Sollima faremo la presentazione di un libro, "Fimmine"; il 23 mattina insieme alle scuole e con la Procura della Repubblica la presentazione di un altro libro, "Ossessione", e il 27 sera siete tutti invitati, lo spettacolo Cassandra sempre al teatro Sollima. Per quanto riguarda i servizi

sociali, che sicuramente attraversano un momento difficile, parlare di efficienza non mi permetterei di dirlo, data dal fatto che come in tutti i settori del Comune il personale è al di sotto delle richieste che la città fa. Abbiamo però preso un impegno come amministrazione, che è quello di procedere alla stabilizzazione, l'Assessore D'Alessandro potrà confermare questo, alla stabilizzazione dei nostri assistenti sociali, mediatori, psicologi che sono all'interno del cosiddetto gruppo REI, reddito di cittadinanza. Questo ci permette anche di poterli svincolare dal reddito di cittadinanza e riuscire a fare ripartire alcuni servizi che sono fermi da anni, come ad esempio il centro famiglia. Parleremo quindi entro fine anno di 9 ulteriori stabilizzazioni oltre a quelle previste all'interno del piano del fabbisogno del personale per cui si avvierà. Abbiamo invece pronto, è stato ammesso e finanziato un progetto che prevede diciamo la presa in carico di 30 famiglie vulnerabili per evitare l'allontanamento dei minori. È un progetto PIPPI, quindi a tutela dei minori in famiglie disagiate, per cui direttamente a domicilio un'equipe multidisciplinare provvederà a evitare, appunto a gestire le dinamiche familiari ed evitare questi casi di dispersione scolastica e allontanamento. È stato sempre approvato e finanziato, e il primo atto è stato già fatto con la costituzione dell'equipe e l'avviso che sarà pubblicato con i piani personalizzati due gruppi appartamenti, uno in via Dante Alighieri e l'altro in vicolo delle Saline per i disabili. Sono degli appartamenti che noi, il finanziamento prevede la ristrutturazione, in realtà stanno già abbastanza bene però l'adeguamento secondo criteri di domotica che permetterebbe a questi soggetti disabili un'autonomia a casa effettiva. È stato anche lì approvato un altro progetto di supervisione a formazione del nostro personale assistenti sociali per evitare il burnout da lavoro. Abbiamo come pratiche ammesse ma comunque in corso di istruttoria un progetto che è molto bello ed è un'altra esigenza, che è quello dell'assistenza domiciliare e dimissioni protette. È un progetto per 125 persone per cui chiediamo, diciamo nella progettualità prevediamo l'assistenza domiciliare a casa di tipo sanitario, quindi insieme all'ASP, ma anche di tipo socio-assistenziale. L'altro è un housing temporaneo per 10 persone, un centro servizi per 200 utenti che prevede la ristrutturazione del Rubino, non mi veniva il nome, con servizi, docce, prima accoglienza, mensa. E poi il gruppo (voci fuori microfono), gruppi appartamenti e l'altro che risulta ammesso ma in corso di istruttoria è quello che prevede la ristrutturazione della casa di riposo Giovanni XXIII per creare dei gruppi appartamenti autonomi per anziani. L'altro obiettivo, se vogliamo parlare di strategia che i servizi... non so se è questo il momento, se volete continuo, altrimenti anche su quella che è la programmazione che abbiamo come settore io posso continuare a rappresentarla. Sicuramente, e guardo il Consigliere Ferrantelli che oggi non mi ha chiesto, ma so che ha molto a cuore questa battaglia e quella dell'autismo. Purtroppo non abbiamo ancora nessun finanziamento specifico, stiamo comunque, abbiamo avviato una fase di coprogettazione con associazioni del territorio perché speriamo di riuscire a garantire nel più breve tempo possibile un servizio di

assistenza a 360 gradi, quindi non un mero centro aggregativo ma che preveda all'interno le figure corrette proprio per quello che sappiamo essere la necessità di integrazione. Sicuramente c'è l'esigenza, ce l'abbiamo in programma, di centri diurni aggregativi soprattutto nelle zone popolari della città e su questo appunto nella nostra programmazione abbiamo visto nelle zone critiche di Marsala la realizzazione appunto di centri aggregativi diurni giovanili. È emergente ed è nei nostri programmi, quindi in nostra fase di programmazione, il fenomeno dei senzatetto che mi ha stupito perché io non credevo che ce ne fossero così tante esigenze. Invece c'è e anche qua nella nostra programmazione abbiamo previsto, stiamo già lavorando, abbiamo iniziato le interrogazioni per un dormitorio che permetta di dare una prima diciamo accoglienza a questo. Ritorno agli ASACOM dove, Consigliere Coppola, lei conosce, abbiamo comunque mandato e stanno lavorando gli uffici per una modifica dell'addendum che prevede il recupero delle ore dei soggetti ASACOM non più nell'arco della settimana, delle 18 ore, ma del mese. Quindi il recupero, pur mantenendo il rispetto del tetto massimo mensile, potrà avvenire nel mese. Questo ascoltate le necessità anche dei dirigenti scolastici perché effettivamente il disabile sta in classe più ore rispetto a quelle che prevede un PEI e quindi questo è sicuramente un'agevolazione maggiore diciamo anche per il loro inserimento. Poi insomma sono qui eventualmente per altre cose, magari ora non ricordo tutto, per i vari settori, quindi migrazione, emarginazione sociale, però ecco, sono qui disponibile a rispondere. Grazie.

VICEPRESIDENTE MILAZZO

Grazie Assessore. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Coppola, prego Consigliere.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Grazie Presidente. Ho ascoltato con attenzione l'Assessore Piraino, a cui mi lega un rapporto oltre affettivo ma anche di stima perché sono convinto che lei ci sta mettendo tutta se stessa veramente con grande professionalità, soprattutto con grande cuore. Al di là degli ASACOM su cui lei, è risaputo come la penso io, è un servizio che dovremmo rivedere nella sua complessità, ma non solo noi, ci vorrebbero anche supporti normativi. Io vorrei sollecitare invece una cosa che questo Consiglio Comunale già qualche anno fa aveva adottato, ed è previsto fra l'altro nel documento unico di programmazione, di vedere la possibilità nelle scuole di prevedere, soprattutto per i bambini che fanno terapie (parola incomprensibile) la possibilità in convenzione o non so come, con quale formula, la possibilità di avere l'infermiere nelle scuole. Dico noi abbiamo affrontato il Covid, servirebbe anche ai fini di eventuali tamponi, però soprattutto per quei bambini che non riescono a fare terapie (parola incomprensibile), io immagino per esempio i bambini che hanno il diabete infantile, cioè nel senso in tenera età, fanno l'insulina dipendenza, hanno delle difficoltà. Dunque io la invito se è possibile e fra l'altro è inserito nella missione del suo settore,

di vedere la possibilità se si può con il piano di zona, di concerto con l'ASP, è una cosa che già altre Regioni, altri Comuni hanno adottato per vedere se si può dare questa risposta perché ci sono bambini che effettivamente hanno bisogno di questa figura. Dunque io vi invito a vedere se ci sia la condizione, se c'è la condizione per potere fare questa cosa.

VICEPRESIDENTE MILAZZO

Grazie Consigliere Coppola. Vedo che si è prenotato l'Assessore Galfano. Se non è un problema, Assessore, prima finirei il giro dei Consiglieri (voci fuori microfono). Va bene, allora invito l'amministrazione, gli Assessori, il Sindaco, dirigenti e funzionari a prenotarsi così poi i Consiglieri hanno la possibilità... prego Assessore Galfano.

ASSESSORE GALFANO ARTURO

Grazie. Io soltanto per precisare, io prendo atto della segnalazione che mi ha fatto il Consigliere (voci fuori microfono), prendo atto della segnalazione che mi ha fatto lei per quanto riguarda il passamano. Lo farò pitturare. Come pure prendo atto della segnaletica che mi dice il mio amico Rino Passalacqua, della segnaletica alla Spagnola. Consigliere Di Pietra, noi siamo in una seduta di interrogazione, mi viene posto il quesito e io rispondo al quesito che mi viene posto. Lei mi dice è avvilente sentire: ci è stato posto un problema di acqua e io ho risposto per il problema di acqua. Poi posso dire come programma, così come ho detto nella sua commissione se non sbaglio, posso parlare del cimitero e la programmazione che ho per il cimitero, ma ripeto mi viene posto il problema e questo io intendo come una seduta di interrogazione. All'interrogazione io rispondo così come viene chiesta. Poi se vogliamo precisare e lei mi chiede la programmazione per quanto riguarda il cimitero le posso dire che già abbiamo iniziato perché come le ho detto in commissione abbiamo necessità di posti al cimitero perché ogni anno andiamo a tumulare circa 900 defunti, di cui 600 li facciamo noi come amministrazione e 300 l'anno nelle società mortuarie. Noi purtroppo attualmente abbiamo 450 posti quindi non abbiamo neanche autonomia per un anno. Ho provveduto subito a fare un intervento di estumulazione per circa 152 posti quindi magari abbiamo coperto per un anno e sto lavorando a far fare il censimento per recuperare una zona particolare del cimitero, altri 1000 posti, quindi stiamo provvedendo nei prossimi anni a coprire. Poi lei sa benissimo che ho parlato anche di un project, non lo leggo perché la pronuncia mi difetta, (parola incomprensibile) che riguarda il cimitero di Cutusio che l'ho esplicitato molto in commissione dicendo che stiamo lavorando per fare anche dei forni crematori sia per animali, sia per persone, ma ripeto le mie risposte sono in base alle domande che mi sono pervenute. Solo questo, e non è una critica nei suoi confronti perché sa benissimo che ogni volta che lei mi chiede qualche cosa io sono sempre disponibile. Grazie, solo questo. Poi

ci sarà il Sindaco che magari parlerà di programmazione nel suo discorso di chiusura.

VICEPRESIDENTE MILAZZO

Grazie Assessore Galfano. Ha chiesto di intervenire l'Assessore D'Alessandro, prego Assessore, ne ha facoltà.

ASSESSORE D'ALESSANDRO GIUSEPPE

Allora, una risposta al Consigliere Passalacqua per quanto riguarda la casa dell'acqua. È stata affidata la manutenzione straordinaria a una ditta che ha provveduto, ha già terminato solo che diciamo nell'adempimento di tutta la manutenzione straordinaria, per completare diciamo e mettere in funzione definitivamente la casa dell'acqua ha richiesto, ha fatto fare praticamente le analisi dell'acqua al laboratorio specializzato, quindi questione di giorni arriveranno praticamente le analisi dell'acqua e quindi finalmente possiamo provvedere ad aprire questa casa dell'acqua. Io volevo rispondere un attimo all'amico mio Consigliere Fici, che in qualche modo, non lo so, stigmatizzava un pochettino il modus operandi che succede in questo momento, che c'è sempre qualche cosa che ritarda sempre gli adempimenti eccetera eccetera. E onestamente, non me ne voglia Consigliere, da uomo di esperienza come lei ovviamente una risposta del genere così provocatoria onestamente non me l'aspetto. Non me l'aspetto perché sa benissimo quali sono le condizioni degli uffici, sa benissimo che cosa c'è stato negli ultimi tre anni, quello che è stato praticamente il ridimensionamento netto degli uffici del Comune di Marsala dove praticamente sono venuti meno, perché sono andati in pensione, ben quattro dirigenti e una forza lavoro pari almeno al 30 per cento che sono andati in pensione. E quindi tutto questo ovviamente si riscontra con i limiti assunzionali che abbiamo e che dobbiamo rispettare ogni anno, e con tutte le problematiche, per cui è ovvio che, dico nonostante noi cerchiamo in tutti i modi di, come dire, di stimolare anche gli uffici a cercare di dare risposte pronte, però ci rendiamo conto che a volte questo non è semplice e non è sicuramente anche colpa degli uffici perché gli adempimenti sono tanti e tali che purtroppo ci ritroviamo sempre ad avere una cosa. Ma questa non vuole essere una giustificazione, è semplicemente un modo di dire dobbiamo essere onesti con noi stessi, cioè le cose le dobbiamo dire fino in fondo. Poi se ci sono delle responsabilità è giusto che queste vengano evidenziate, però dobbiamo essere onesti mentalmente perché sappiamo benissimo qual è la situazione dei nostri uffici e quindi se ci sono anche dei ritardi non possono essere necessariamente addebitati a qualcuno che deve avere necessariamente la responsabilità. Semplicemente questo. Mi scusi lo sfogo, Consigliere Fici.

VICEPRESIDENTE MILAZZO

Grazie Assessore D'Alessandro. Chiede di intervenire l'Assessore Tumbarello, prego Assessore.

ASSESSORE TUMBARELLO GIACOMO

Grazie Presidente. Volevo intervenire per un paio di argomenti che erano stati sollevati, il primo dal Consigliere Coppola relativamente la terminal. Io quale Assessore al SUAP mi sono premurato, a seguito della sua interrogazione che ho letto a mezzo stampa (voci fuori microfono), io l'ho letto sui notiziari. Mi sono premurato di recarmi sul posto e giusto giusto c'erano gli operai che stavano lavorando, al che mi sono premurato di chiedere chi fosse il direttore dei lavori, chi fosse il committente, perché io come Assessore al SUAP. Gli operai giustamente non mi hanno saputo dire nulla e l'ufficio regionale del demanio... cosicché mi sono recato in ufficio l'indomani e insieme all'Assessore Galfano abbiamo fatto un po' di ricerche per vedere se avessero depositato il progetto come sarebbe da prassi, almeno per gli aspetti urbanistici, cosa che non è stata fatta. Non risulta che sia stato presentato alcun progetto. Ho chiesto all'ufficio se fossero stati interpellati e mi hanno chiesto e confermato anche dall'Assessore Galfano che sono stati stati interpellati solo ed esclusivamente per la posa della base e per l'approvvigionamento idrico. Abbiamo telefonato a Palermo, Palermo ci ha confermato che è un progetto tipo, che loro utilizzano per, ne hanno installati 10, 15, 20 in tutto il territorio regionale e che quindi siccome c'erano lavori in corso ho chiesto se era possibile fare una modifica, nel senso se era possibile aprire la porta sul retro, che potesse... l'ho chiesto al direttore dei lavori, non vi dico quello che mi ha risposto il direttore dei lavori perché dico se questi sono comportamenti, atteggiamenti da un ente a un'istituzione quale rappresentavo in quel momento io, mi astengo dal commentare, almeno in questo momento (voci fuori microfono). No, no, non sto dando ragione a lei Consigliere, sto rappresentando i fatti per come sono andati. Tra l'altro dico gli ambienti regionali io non li conosco molto, forse voi li conoscete un po' meglio di me, però io non mi sono mai rivolto in questi termini, ero in vivavoce, l'Assessore Galfano era presente, la risposta che ci hanno dato. Mancanza di rispetto, oltre che a me istituzione anche ai cittadini di Marsala. Ci riserviamo eventualmente comunque con il Sindaco e l'amministrazione di formulare le nostre rimostranze nei confronti... per quanto riguarda gli argomenti che ha posto il Consigliere Passalacqua: riguardo al cluster 3 quando sono arrivato io l'iniziativa era già scaduta e quindi io non le posso dire perché non è stato inoltrato anche il cluster 3. Le rispondo invece sugli impianti sportivi, cosa di cui abbiamo parlato, forse un po' più marginalmente in una delle sedute precedenti, in occasione credo della preparazione degli emendamenti al piano triennale. Dico tutti noi sappiamo qual è la situazione in cui versano gli impianti sportivi a Marsala, impianti in favore dei quali non sono stati fatti investimenti negli ultimi 15-20 anni, quindi non stiamo parlando della nostra amministrazione, dell'amministrazione Grillo e neanche dell'amministrazione precedente, ma dico investimenti sugli impianti sportivi non se ne sono fatti. A questo aggiungiamo anche il Covid che ha contribuito a determinare l'abbandono per un anno e mezzo di

questi impianti, per cui i risultati sono stati quelli che abbiamo visto. La piscina è stata abbandonata dall'impresa che aveva aggiudicato il servizio di gestione lasciandoci un contenzioso e danni che sono diventati praticamente molto consistenti a seguito delle devastazioni che ha subito la piscina nell'ultimo periodo, e a cui stiamo cercando di fare fronte senza avere risorse disponibili ma, l'ho detto la volta scorsa, grattando il barile e trovando qualche migliaio di euro per intanto ripristinare l'impianto elettrico e verificare eventualmente la funzionalità dei motori per potere eventualmente arrivare a una rifunzionalizzazione dell'impianto per, l'ho detto, l'ho dichiarato, l'ho detto la volta scorsa, lo abbiamo dichiarato alla stampa, per eventualmente intanto venire incontro alle famiglie che portavano i ragazzi ad allenarsi a Trapani, ma che potrebbe anche servire laddove si arrivasse a una forma di gestione o a una forma di affidamento in custodia a società sportive eventualmente disponibili ad assumerla per gli allenamenti di questi ragazzi, ed eventualmente anche per i soggetti portatori di handicap per come mi suggeriva il Consigliere Coppola. Per quanto riguarda la gestione degli impianti sportivi il dottore Angileri sta lavorando sui bandi per gli affidamenti e noi al momento abbiamo affidato ma non è stata ancora stipulata la convenzione, abbiamo affidato solamente il palazzetto dello sport utilizzando una clausola regolamentare che consente di affidare gli impianti alle società più rappresentative. In questo caso l'abbiamo affidato alla Sigel a carattere stagionale. A carattere stagionale significa da quando firmeranno la convenzione fino alla fine del campionato, e questa scelta è una scelta politica che abbiamo voluto fare perché ci siamo voluti riservare il tempo eventualmente per attivare le procedure per un appalto integrato considerato che rientra nei nostri programmi per come abbiamo dichiarato anche recentemente alla stampa, rientra nei nostri programmi un'utilizzazione più ampia del palazzetto dello sport che coinvolge anche manifestazioni di carattere, concerti, culturali eccetera. Questa è una procedura come lei sa, Consigliere Passalacqua, abbastanza lunga, è una procedura che può intervenire su proposta di privati o su proposta della pubblica amministrazione. Noi ci augureremmo che fossero privati disponibili eventualmente a investire sulle nostre attrezzature sportive considerata la difficoltà di reperire finanziamenti per (voci fuori microfono). Sono state fatte scelte politiche diverse (voci fuori microfono). Va bene Consigliere, d'accordo. E quindi dicevo per quanto riguarda gli altri impianti invece si sta procedendo ad approntare i relativi bandi per gli affidamenti.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Orlando (voci fuori microfono).

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Grazie Presidente, Segretario, Sindaco, Assessori, pubblico, colleghi Consiglieri. Guardi Sindaco, io non ero intenzionato, ma

proprio minimamente, a intervenire ma ascoltando l'Assessore Piraino il consiglio che mi sento di darle personalmente è che ci vogliono più assessori Piraino all'interno della sua giunta, perché dopo due anni all'interno di quest'aula noi abbiamo presentato diversi atti di indirizzo votati da tutti i colleghi Consiglieri, perciò lei è a conoscenza di tutto quello che noi sino ad oggi abbiamo lamentato. Mi aspettavo da parte degli Assessori una relazione fatta come ha fatto l'Assessore Piraino, una relazione fatta come ha fatto l'Assessore Milazzo. Mi aspettavo quella parola che ormai noi ribadiamo sempre all'interno di quest'aula, programmazione. Mi aspettavo un intervento dell'Assessore Galfano per quanto riguarda i lavori pubblici in città, mi aspettavo la presenza dell'Assessore Oreste Alagna per quanto riguarda la programmazione turistica. So, e mi dispiace, che il Vicesindaco sta male, ma mi aspettavo anche da lui una programmazione per quanto riguarda gli aspetti culturali. Come dice l'Assessore Tumbarello, visto e considerato che lui apprende dalla stampa quello che noi Consiglieri scriviamo e non lo apprende all'interno di quest'aula, Consigliere Coppola lei lo ha detto più volte il discorso del terminal, l'Assessore riferisce di averlo appreso tramite stampa. Vede Sindaco, noi ormai gli atti di indirizzo oltre a presentarli al nostro egregio Presidente, successivamente alla presentazione e al protocollo li inviamo alla stampa, così anche voi siete a conoscenza di quello che noi in aula faremo. Non lo facciamo per avere like sui social. Mi aspettavo dall'Assessore Tumbarello una programmazione per quanto riguarda i trasporti, mi aspettavo dall'Assessore al personale a che punto sono le assunzioni. Il concorso è stato fatto a dicembre del 2021, voi vi lamentate all'interno di quest'aula e ogni volta sui social la mancanza di personale. Abbiamo il comandante Menfi, presente in aula, il dirigente Menfi che lamenta, non lamenta, rapporta ogni volta che ha una carenza di personale. Per attingere agli 8 Vigili stagionali è passato un anno e mezzo. Sindaco, lei viene in aula e ci dice sempre che ha messo ordine all'interno degli uffici, ma di quale ordine sta parlando? Io questo ordine sinceramente non lo vedo. Non lo vedo per quanto riguarda i concorsi, non lo vedo per quanto riguarda i lavori pubblici, non lo vedo per quanto riguarda la programmazione, ma non lo vedo soprattutto per quanto riguarda il settore sport, non me ne voglia il dirigente e il Segretario che lo hanno gestito, ma so che le risorse sono veramente poche. È impossibile che ancora a Pastorella ci sia il palco montato, che per fare questa estate degli eventi avete dovuto chiamare delle ditte esterne per fare montare i palchi e in emergenza. Tutto quello che fino agli anni passati in questa città era una normale amministrazione è diventato tutto in maniera straordinaria. Tutto quello che di ordinario c'era è straordinario. Se questo lei me lo chiama organizzazione, signor Sindaco guardi che siamo molto lontani, collega Fici, molto lontani. Guardi, oggi come allora comprendo perché noi, io e il collega Di Pietra abbiamo fatto la nostra scelta, ed era quella di abbandonare la maggioranza perché Sindaco, io non vedo nella vostra amministrazione una visione strategica, non vedo proposte, vedo soltanto messaggi social e basta. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Prego Consigliere Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Grazie Presidente. Il problema vero è, a parte noi che abbiamo i nostri problemi, la verità è che siamo pure vittime noi come Comune, come tanti altri Comuni dell'improvvisazione, delle cose fatte in maniera estemporanea. Noi ci siamo priati, detto in siciliano, o abbiamo fatto festa per un infopoint al vecchio imbarcadero. Sono venuti pure con l'elicottero a inaugurare quel posto lì, scorte. Io Sindaco, allora lì sono contento di fare parte della prima repubblica, ero abituato a inaugurare palazzetti dello sport, la piscina comunale, lo stadio, il monumento, la fontana del vino, fiume, immaginiamoci un po'. Per che cosa mi devo priare, per un infopoint e per un terminal... Assessore Tumbarello, o mi sono pure confrontato con qualche dirigente e lo so che il progetto non è del Comune e che si è limitato solamente a dare un'autorizzazione. Però il Sindaco il 18 novembre del 2021, Sindaco, lei ha fatto un comunicato stampa con tanto di preio perché era stato finanziato il terminal, welcome terminal per la città di Marsala. Io capisco che sono strutture tipo, ma le strutture tipo che sono prefabbricate vanno montate dove c'è la difficoltà di realizzazione, di messa in opera. Io posso capire a Favignana, Levanzo, Marettimo, dove queste strutture prefabbricate è più facile perché non ci sono a volte le condizioni per potere realizzare quelle infrastrutture necessarie e consone a quello che dovrebbe essere il territorio di Marsala. Noi che ci prospettiamo, Sindaco lo ha detto lei, a chiedere la continuità territoriale con le isole minori, con le isole Egadi, io immaginavo un terminal bellissimo, arrivavi, si apriva, tutto a vetri, da un lato i bagni; entri, fai i biglietti, ti siedi, piove, non piove, c'è sole, aspetti, metti il biglietto, si apre la porta per andare a imbarcarti. Il passaggio pedonale ora che ci siamo accorti, Presidente la biglietteria (parola incomprensibile) se era girata ora questa cosa sta venendo fuori perché di fatto c'è un problema strutturale di tutto, come è composto quel posto lì, ed è così Enzo, perché anche la biglietteria dell'Ustica Lines o non so l'altro chiosco a chi appartiene, sono indecorosi, diciamocela tutta. E allora quando si presentò il progetto per avere il welcome terminal a Marsala si doveva invitare la Regione a dire alt, fermi tutti, qua a Marsala siamo, non siamo in una condizione di non potere realizzare le opere e le strutture necessarie e consone a quello che merita la città di Marsala. Io immaginavo una cosa come Trapani, invece mi ritrovo il terminal all'incontrario, e l'ho spiegato Assessore Tumbarello. Ad oggi le persone entrano, fanno il biglietto, riescono dal porto e si mettono dentro il terminal e guardano il bar Timone che è pure chiuso. Se però piove e si apre l'imbarco i turisti o chi deve andare a imbarcarsi non lo vedono. Dice sì, qualcuno ha pure detto va beh, poi domani apriamo una porta. Non lo so se si può fare. Ma non è così, è nella struttura, nel suo essere tutto

nell'insieme che non funziona. Lì andava rivisto tutto, ingegnere Mezzapelle. Dico non è la colpa sua, io quando il Sindaco un anno fa, 18 novembre 2021, si è vantato tanto che era stata finanziata questa cosa, giusto, lo hanno finanziato, bellissimo, ma noi dovevamo vigilare perché lì doveva essere presentato un progetto ad hoc, non la cosa tipo. Tanto dice ne prendiamo dieci, uno lo mettiamo qua, uno lo mettiamo là, tanto sono tutti uguali. Prefabbricati sono, tutti uguali sono, io li ho visto. Favignana, Levanzo, Marettimo, Mazara, tutti uguali sono, però lì sono in una collocazione, la struttura messa in un determinato modo. Ma Marsala non poteva essere considerato come le isole minori, Marsala andava rivisto come Trapani, anche se lì c'è l'autorità portuale, ma dico un progetto più fatto ad hoc. Io non mi posso accontentare Sindaco, ecco quando dico paesazzo, non posso accettare queste cose per la città di Marsala. Marsala ha una storia, rappresenta la prima città d'Italia per quanto mi riguarda, per quello che rappresenta dal punto di vista architettonico, dico sempre le stesse cose. Io non mi posso accontentare delle piccole cose improvvisate. Presidente è questa la questione, lei ci ha messo l'anima, sicuramente sarà stato uno dei primi a pretendere, è giusto che i turisti a Marsala dovevano pretendere di avere una stazione, ma più sembra una stazione per la corriera che per l'aliscafo Enzo, è così, è inutile nascondere la verità. Io so che tu ti adopererai però voglio dire quel terminal da lì andrebbe spostato, la biglietteria fatta decente, fai il biglietto, entri dentro il porto con il biglietto e ti vai a mettere dentro il terminal, così doveva essere. Assessore Tumbarello, non è questione che io ho ragione dal punto di vista strutturale, io non sono un tecnico va, parliamoci chiaro, ma l'eleganza. Io che ho vissuto diverse stagioni amministrative. Ma io mi ricordo, Assessore Milazzo si ricorda lei quando era Assessore Ungarini guardavamo le piante come erano tutte inaffiate, pure le foglie secche venivano tolte. Oggi invece è tutto lasciato all'improvvisazione, all'abbandono, non può essere. Anche queste cose Massimo, io ti prego, cioè io non posso accettare questa cosa, io gliela farei smontare, altroché, altro che porta (parola incomprensibile) Enzo, non esistono queste cose perché il primo che cade lo devi pagare. Dunque la struttura è quella. Andare a fare la modifica, ma che modifica devi fare? Quel progetto non esiste così per com'è, almeno per Marsala. Io la penso in questa maniera, poi ognuno è libero di fare quello che vuole. Se voi ritenete che è una struttura consona alla città di Marsala va bene, me ne farò una ragione Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Passalacqua.

CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE

Intanto volevo ricordare al Consigliere Coppola che grazie a questo modulo tipo di terminal il presidente Musumeci è diventato Ministro del Mare, quindi stia attento a quello che sta (voci sovrapposte). Quindi grazie a questa grandissima iniziativa (voci fuori

microfono). Io intervengo solo perché non posso accettare da cittadino marsalese la risposta che mi dà l'Assessore Tumbarello. Assessore Tumbarello, lei è venuto adesso, non c'era quando... cioè io le ricordo che per gli impianti sportivi tre mesi fa quando sono scaduti sono transitati per questa città la possibilità di avere 2 milioni e mezzo col cluster 1 e 2 e 4 milioni col cluster 3, quindi non mi venga a dire che ora cerca chissà quali perché il PNRR si è espresso già in termini di risorse per impianti sportivi, quindi quali risorse andiamo ancora cercando, elemosinando e balbettando? Quindi vi prego di essere seri e credo che questa città meriti una risposta sulla mancanza di impegno per recuperare queste risorse dal punto di vista politico e non fandonie come quelle che ho ascoltato fino adesso.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Orlando.

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Sì, grazie Presidente, soltanto proprio due minuti. Uno per chiedere Sindaco poi se mi può rispondere sui PUC e per quanto riguarda il problema della sicurezza in città perché credo che abbiamo affrontato diverse situazioni e il problema della sicurezza non lo abbiamo trattato. Inoltre per quanto riguarda gli impianti sportivi, Assessore Tumbarello, lei parlava poc'anzi di affidamento, di gestione. Le chiedo allo stato attuale chi apre e chiude le strutture, visto che ancora non è stata firmata nessuna convenzione vorrei capire qual è il personale che allo stato attuale si prende la responsabilità di aprire e chiudere le strutture. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Io direi, ecco innanzitutto non ci sono altre richieste di iscrizione, chiuderei con gli interventi e farei rispondere l'amministrazione. Chi risponde? Prego Assessore Tumbarello.

ASSESSORE TUMBARELLO GIACOMO

Rispondo un attimo a Orlando su quest'ultima... Consigliere, le autorizzazioni per l'utilizzo degli impianti vengono rilasciate di volta in volta su richiesta delle società da parte del dirigente. Il dirigente credo che affidi le chiavi dell'impianto a un responsabile della società che firma per ricevuta e si assume la responsabilità eventualmente di quello che succede all'interno dell'impianto. Noi non impieghiamo personale rispetto a queste situazioni, gli impianti che non possono ricevere pubblico vengono impiegati a porte chiuse sotto la responsabilità delle società che li utilizzano.

PRESIDENTE STURIANO

Prego Sindaco.

SINDACO GRILLO MASSIMO

Presidente, Segretario, Consiglieri, dirigenti presenti. Rispetto alle interrogazioni che sono state presentate bisognerebbe parlare per molto tempo chiaramente, però gli Assessori credo che abbiano abbastanza soddisfatto le vostre richieste. Come giustamente è stato ricordato, Consigliere Di Pietra, siamo dinanzi a una seduta delle interrogazioni, quindi era giusto che i miei Assessori, che tutti penso abbiano messo il cuore, non solo qualcuno in particolare, abbiano risposto puntualmente. Però la ritengo giusta la sua osservazione nel senso che può essere opportuno ritrovarci in quest'aula per parlare di strategie, di obiettivi, di pianificazione. Per la verità di recente, ed è pur vero che lo abbiamo fatto per un periodo, per un tempo limitato considerato l'orario, abbiamo discusso del documento unico di programmazione che diciamo comprende un po' tutta la pianificazione dell'amministrazione, però magari ci sarà stato poco tempo ed è opportuno che in questa sede, nel massimo consesso civico ci si possa ritrovare per fare degli approfondimenti specifici. Fra l'altro devo dire che per noi quest'anno, a proposito della fase 2, sarà un momento particolare perché d'accordo con i dirigenti ci presenteremo con gli obiettivi strategici con delle precise scadenze che ci daremo nella rispettiva responsabilità politica e gestionale che ci deve appunto caratterizzare, e quindi renderemo noti anche per una valutazione non solo gestionale ma anche politica, renderemo noti settore per settore tutti gli obiettivi che ci siamo prefissi, e mi pare che questo è un metodo nuovo che inauguriamo, non mi pare che precedentemente si facesse in questa maniera e vi invito anche a un confronto costruttivo per considerare tutto quello che andremo a fare da qui a breve. Credo che quella potrebbe essere l'occasione per quel principio di responsabilità che tutti richiamiamo e che si è richiamato anche oggi. Per me il principio di responsabilità nella logica della partecipazione democratica è quel principio che può differenziarsi per una responsabilità nella logica della imputabilità dei danni che si provocano oppure per una collaborazione attiva, fattiva. Cioè non è uno stare alla finestra per guardare cosa si fa. L'esempio del regolamento dei beni comuni: quanto sarebbe bello potere collaborare tutti insieme, classe politica, comunità locale nei diversi quartieri, nelle piazze, nei luoghi a maggiore diciamo rilevanza turistica, culturale e architettonica, se si potesse inaugurare questa modalità di cui più volte abbiamo parlato che però è difficile, ha ragione il Consigliere Coppola, ha bisogno di un cambio di mentalità che non deve essere diciamo nella logica del cambio di responsabilità dell'altro ma individuale, soggettiva prima che comunitaria. Se si aspetta sempre dall'altro diciamo che le cose è molto più difficile che possano cambiare. Io credo che tutti noi possiamo scegliere come attivamente collaborare nei rispettivi ruoli che io rispetto, ci mancherebbe, di maggioranza e opposizione, però ecco su alcuni temi ci si può trovare. Io da tempo, da quando mi sono insediato, ho chiesto proprio questo, di potere

stare insieme su alcuni obiettivi strategici e soprattutto su questo aspetto di carattere culturale. Ricorderete, oggi sentivo la Consigliera Genna, il Consigliere che parlava poc'anzi, anche Carnese, che sugli aspetti legati alla sanità non dovremmo dividerci: ha ragione, così come probabilmente sono valutazioni poi soggettive o politiche diciamo dei vari gruppi, anche su altri temi non bisognerebbe dividerci. Ho provato a dirlo a proposito delle scelte strategiche sul PNRR perché oggi potremmo piuttosto che venire qui e additare perché si è scelto un intervento piuttosto che un altro avremmo potuto condividere delle responsabilità. E a proposito, rispondo subito a quanto si riferiva da parte giustamente del Consigliere Passalacqua, io voglio dirlo, io credo che abbiamo tutti stima dei nostri dirigenti e lei in maniera particolare ha stima certamente dell'ingegnere Putaggio. Noi ci siamo a lungo confrontati, abbiamo valutato negli interventi strategici se era opportuno intervenire in favore di altri impianti, prima di essere approdati alla soluzione dell'ippodromo, che non è solo ippodromo come tendenziosamente si cerca di far passare, perché lì si andrà a ristrutturare quella pista ma si farà soprattutto un nuovo impianto, che in una zona periferica è anche importante. Ebbene, noi prima di approdare a quella soluzione abbiamo fatto tante altre valutazioni, e con l'ingegnere Putaggio ricordo proprio ho preso degli appunti per evitare di commettere degli errori, mi ha detto in quella occasione che la piscina necessitava di una ristrutturazione cluster 2 che non poteva essere attivato come progetto senza un intervento di nuova costruzione del cluster 1 perché i progetti camminano abbinati (voci fuori microfono). È una interpretazione la sua che io rispetto (voci fuori microfono).

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Passalacqua, però la invito a non interrompere e naturalmente a intervenire successivamente.

SINDACO GRILLO MASSIMO

La invito anche ad avere un confronto con l'ingegnere Putaggio, di cui avrà certamente stima anche dal punto di vista professionale perché magari ci si può ravvedere o si può valutare in maniera diversa. Per quello che ci riguarda noi abbiamo seguito delle precise indicazioni legate, è chiaro, capisco, comprendo, rispetto ma non condivido rispetto a quanto mi è stato indicato dall'ingegnere Putaggio, del quale mi fido sinceramente e quindi, come penso si fida anche lei, però magari ci si può confrontare per capire un po' che cosa è successo. Ecco, io oggi risponderò velocemente ad alcune delle interrogazioni però oltre l'aspetto culturale del quale mi piacerebbe tanto parlare anche perché secondo me abbiamo la necessità di intraprendere anche un confronto di carattere politico-culturale tutti assieme, non solo per il Covid o per quello che è successo ma per quello che continua ad accadere attorno a noi e che a volte mi sembra che ignoriamo, abbiamo veramente bisogno di ripartire da un percorso di cambiamento, di trasformazione culturale che ripeto,

prima deve essere soggettiva e poi comunitaria. In queste ore stanno cadendo dei missili perfino al confine con la Polonia e credo che la risposta migliore che si possa dare da una comunità locale è quella che si possa veramente dare testimonianza di unità su alcuni temi, così come abbiamo proposto con la manifestazione Luci dal Mediterraneo, nel senso che nel rispetto delle diverse e distinte posizioni si possa davvero cominciare a collaborare su alcune questioni che ci stanno a cuore a tutti a prescindere dalle diversità o dalle appartenenze o dalle legittime posizioni politiche. Però ecco, io ho dovuto con la mia amministrazione lavorare in questa prima fase che è stata tanto così ricordata e richiamata, senza polemizzare con nessuno, ne ho parlato anche la scorsa volta con il dovuto garbo, abbiamo dovuto veramente mettere ordine. I dirigenti, che spesso e volentieri sono additati assieme alla mia amministrazione, alla giunta, per le difficoltà con le quali operano, chiaramente hanno una difficoltà non solo legata alla carenza di organico, di personale, di risorse delle diverse sollecitazioni e domande che vi sono, ma anche al bisogno di mettere ordine. Quante volte ne abbiamo parlato? Consigliere Fici, io comprendo che lei ha bisogno di capire in che cosa consiste questo mettere ordine. Se vuole glielo dico e se vuole possiamo dedicare una sessione ad hoc sul mettere ordine e su che cosa abbiamo dovuto fare a proposito dell'acqua, dell'enoteca, degli impianti sportivi, dei contenitori culturali, del patrimonio, degli espropri che non si regolarizzavano dai tempi del notaio Galfano, della sicurezza degli edifici scolastici, della salvaguardia della salute delle persone, della sicurezza delle persone, sulla riorganizzazione degli uffici, sul bisogno di fare dei concorsi, che grazie al lavoro che stanno facendo i due presidenti delle commissioni si stanno portando a termine malgrado tutte le difficoltà, l'assunzione dei dirigenti. Fino a qualche anno fa si lavorava, come bene diceva l'Assessore D'Alessandro, con diversi dirigenti in più e anche di grande esperienza, che potevano più facilmente fare squadra perché attornati da un notevole numero di funzionari e di una dotazione organica. Noi stiamo cercando di potere rimediare, di potere recuperare, di potere diciamo rilanciare l'azione amministrativa, da una parte facendo ordine, dall'altra parte senza cadere nella spinta, nella sollecitazione dei social di qualche soggetto in particolare, di voler aggredire chi c'era prima. Non è nel nostro costume. Avremmo, ripeto, potuto farlo però abbiamo preferito questa strada appunto costruttiva che guarda soprattutto all'interesse della città. Per cui noi ci presenteremo, chiusa la fase 1, avremo ancora bisogno di mettere ordine o di cercare carte che spesso non si trovano, correggetemi se sbaglio, e anche carte importanti che consentono di potere dare l'agibilità a qualche diciamo contenitore culturale che prima con una certa facilità si poteva in deroga magari, quindi con tutto il rispetto delle procedure, ci mancherebbe altro, si poteva utilizzare, però effettivamente queste difficoltà le abbiamo vissute. Allora, dopo avere messo ordine, avviato la fase dei concorsi, avviate le procedure per l'assunzione dei nuovi dirigenti con i problemi che abbiamo avuto, anche occasioni di sfortuna che abbiamo avuto per problemi legati anche alle note

ragioni anche drammatiche che abbiamo vissuto con parte del nostro personale, adesso nell'ambito della fase 2 dobbiamo presentarci anche con una capacità di essere ancora più liberi, non mi riferisco al mio gruppo consiliare, ma nelle scelte da andare a fare che dobbiamo anche condividere, Consigliere Passalacqua. Mi riferisco per esempio a scelte strategiche che dobbiamo valutare insieme se intraprenderle o meno. Perché quando mi venite giustamente a parlare di questioni legate al verde pubblico, al piano del verde, alla segnaletica, all'illuminazione, alle aree di sgambamento, ai parchi, alle fontanelle, a tutto quello che rende la città più decorosa e accogliente sapete bene di che cosa c'è bisogno: c'è bisogno di risorse. Noi siamo pronti a intraprendere questa strada, siamo pronti a un intervento organico di sistemazione complessiva della città, ma dobbiamo insieme trovare le risorse. Vogliamo farlo in occasione delle variazioni di bilancio? Lancio anche su questo una valutazione di carattere politico. Troviamo le risorse, abbiamo una capacità per potere anche valutare se attingere a eventuali mutui o meno e dedichiamo tutto non all'opera strategica. Io sapete bene che quando mi sono insediato avevo puntato anche per un fatto di programma elettorale, di rispetto del corpo elettorale, delle cose che erano state dette dalla mia coalizione tutti insieme con tutti gli eletti che avevano beneficiato di questo risultato elettorale e avevamo detto di puntare anche a un'opera strategica. Non lo abbiamo fatto perché c'era da mettere in sicurezza, c'erano tutti i problemi che ricorderete sui contenitori culturali e non che abbiamo dovuto fronteggiare. Allora che cosa succede adesso, Consigliere Fici, abbiamo semplicemente bisogno di valutare, ma lo valuterò chiaramente con la mia maggioranza, di come rilanciare tenendo conto che queste voci di cui giustamente e legittimamente parlate, e che noi vorremmo prendere in considerazione a cui dare priorità hanno bisogno di una copertura finanziaria. Chiedete ai vari settori se ci sono le risorse oggi per potere parlare per esempio di manutenzione straordinaria dell'illuminazione perché vero è che si sta lavorando sul relamping, sulle nuove illuminazioni nella nostra città con due importanti investimenti, però è pure vero che c'è bisogno di tante manutenzioni, e queste manutenzioni come si fanno? A me piange il cuore quando mi chiamano cittadini o mi sollecitano interventi in intere zone che per tempo e tempo stanno al buio, ma se non abbiamo le risorse per intervenire o c'è una sola squadra che interviene in ritardo che cosa si può fare? Bisogna pianificare meglio, reperire le risorse, avere il coraggio di puntare su questo. Certo, una volta c'erano le risorse e si faceva tutto in maniera più semplice, non si facevano i mutui Presidente per potere discutere di manutenzione straordinaria, c'erano le risorse e si facevano gli investimenti. Adesso che non ci sono noi siamo pronti ad assumerci la responsabilità per fare tutto questo, ma sono scelte che chiaramente vanno condivise. Abbiamo parlato della logica del buon padre di famiglia in occasione dell'approvazione del bilancio. siamo pronti però, da buon padre di famiglia tutti insieme a valutare che tipo di interventi fare. Ne ho parlato a lungo proprio ieri a seguito di una riunione politica che abbiamo avuto anche col Presidente del Consiglio. Noi vorremmo anche assumerci la responsabilità in questa

fase 2 di potere dare delle risposte più incisive. Ma voi che pensate, che la mia amministrazione e il Sindaco è contento quando si sente dire che vi sono alcuni disservizi? Io non sono quel soggetto politico che non ascolta o che non si rende conto delle criticità che vi sono. A volte, chiedo scusa, mi sfogo anche con i miei dirigenti per le difficoltà che ci sono e per le ripercussioni che tutti insieme noi, soprattutto politicamente viviamo, ma figuratevi se io non voglio fare tutto quello che abbiamo detto. Ma certo che lo voglio, ma lo vogliamo tutti qua, non ho dubbi su nessuno, proprio non voglio escludere nessuno, tutti noi, sono certo che in un modo o in un altro vogliamo il decoro della nostra città, vogliamo una crescita, che non sia un paesazzo, che non sia una città in alcune questioni abbandonata. Ma che pensate, che il Sindaco queste cose non le vuole fare? Ci sono due possibilità: o stare alla finestra e guardare, e invece di dire quella cosa non va, quell'altra non va, quella deve essere montata così, quella deve essere montata così, coinvolgiamoci tutti. Dai parlamentari per le diverse responsabilità politiche che ci sono e di governo, perché le questioni della sanità, per dirne una, ma da quanto tempo si parla in questa città delle questioni sanitarie legate a responsabilità del governo della Regione ma attribuite in questa città solo al Sindaco e alla sua amministrazione? Diciamocelo francamente, si è anche giocato su questo perché non è che la responsabilità su questi temi è del Sindaco, e lo sappiamo bene. Vero è che c'è stata un'inaugurazione, vero è che eravamo tutti lì, ma tutti, tutti. Quando dico tutti eravamo tutti, dai parlamentari al governo a fare lì le interviste perché avevamo salutato questa in un momento di emergenza come una grande opportunità. Ma se poi non è andata avanti secondo voi la responsabilità, se chiedete a un cittadino la responsabilità è del Sindaco. Ma perché, perché è passata questa di comunicazione, perché è stato facile sottrarsi, e io ringrazio quei Consiglieri che qui coraggiosamente continuano a metterci la faccia per sostenere questa amministrazione, perché mi rendo conto che stare vicino a questa amministrazione oggi è problematico, è problematico. Diceva bene qualche Consigliere tempo addietro che quasi quasi si vergogna, però c'è chi ha fatto la scelta della responsabilità, che è quella del diventare protagonisti e di continuare a lottare per la città, c'è chi ha deciso giustamente, lo rispetto, perché magari non ci crede più, ci mancherebbe altro. Non ci crede e quindi si è defilato. Però in questa fase 2 non si può dire da una parte azzeriamo e ricominciate, è come dire armiamoci e partite. È un modo questo per dire che se il dialogo è costruttivo dobbiamo lavorare insieme, dobbiamo darci da fare e sbracciarci insieme. Fermo restando che poi già si può pensare al dopo, al dopo di questa amministrazione, a candidature successive, ma magari. Questi sono fatti di democrazia, di dialettica che è legittimo che vi siano, che è opportuno che vi siano perché questa fa parte della salute della democrazia, per stimolarci tutti. Ma qui, adesso e per i prossimi tre anni si può lavorare puntando al futuro politico-elettorale ma anche alle generazioni che verranno, cercando di potere costruire per la città. Poi sono chiaramente valutazioni di ordine soggettivo che io rispetto. Fatta questa premessa politica necessaria, ma perché sono

stato sollecitato, altrimenti non avrei fatto una valutazione di ordine politico, dico che sui rifiuti non vorrei assolutamente rispondere perché l'Assessore Milazzo è stato da tutti apprezzato, da maggioranza e opposizione e quindi mi pare che come tutti gli Assessori torniamo anche su aspetti di questo tipo, ne abbiamo discusso tempo addietro. Sui rifiuti stiamo facendo la nostra parte, ma con tante difficoltà. Allora, sul fronte sappiamo tutti il contratto che abbiamo trovato, però ci stiamo dando da fare, stiamo reagendo. Dopodomani abbiamo una riunione, un incontro per cercare malgrado quel contratto, perché è quello che abbiamo e non possiamo che rispettarlo e stiamo facendo tutta la nostra parte nella logica della prevenzione con le guardie ambientali, con l'educazione civica e quell'appello culturale a cui faceva riferimento giustamente l'Assessore Piraino. Ma perché non ho sentito Consiglieri Comunali o diciamo espressioni della politica che hanno apprezzato il coraggio con cui questa amministrazione insieme al dirigente Menfi ha adottato questo provvedimento che è stato recepito da molti sindaci d'Italia, d'Italia, non siciliani, ci chiamano da tutte le parti, sul sequestro delle auto utilizzate per l'abbandono dei rifiuti? È una testimonianza importante della determinazione con cui ci stiamo muovendo, della buona volontà che abbiamo per potere raggiungere questi risultati. Poi capisco le difficoltà di altro tipo che vi sono, e allora sui quartieri popolari probabilmente con l'ingegnere Frangiamore stiamo studiando delle soluzioni più aggressive che ci consentano di potere rispondere meglio, ma voi sapete che l'ingegnere Frangiamore non ha la posizione organizzativa, fino a qualche giorno fa almeno, o è stato lui stesso... mai avuta. È stato lui stesso il responsabile unico del procedimento per quello che riguarda le questioni dei rifiuti? C'è nella storia di questa città, non recente, nella storia di questa città un settore così delicato che ha mancato nel tempo, che ha avuto questa carenza di personale? Ma sapete per un dirigente, ma così potrei dire per l'ingegnere Mezzapelle, per l'altra parte tecnica, che cosa significa lavorare con queste difficoltà, con queste carenze di carattere organizzativo, con le difficoltà di ordine gestionale? A volte scherzando a qualcuno dico vieni a fare l'assessore per una settimana per capire, quantomeno l'assessore ombra, per capire che cosa succede e come ci si deve muovere, e allora faremo tutta la nostra parte e fino in fondo sapendo che anche per i rifiuti abbiamo ottenuto dei finanziamenti non solo con la SRR, non solo per quello che stanno facendo i privati, e ne abbiamo parlato nel corso di un evento sull'economia circolare, ma anche per quello che riguarda gli impianti della SRR e di ciò che si sta mettendo in cantiere come parte pubblica a cui ha fatto riferimento abbastanza in maniera puntuale l'Assessore Milazzo. Dell'illuminazione vi ho detto, avremmo bisogno di manutenzioni straordinarie e vi faremo una nostra proposta sulle variazioni di bilancio, speriamo di potere avere il conforto dei revisori e del dirigente per potere lavorare in quella direzione. Ringrazio il Consigliere Rodriguez per avermi segnalato questo aspetto legato alla SP84 con diciamo le conseguenze che possono essere state determinate dai lavori del libero consorzio nel rifacimento del manto stradale, faremo le opportune verifiche sull'argomento in maniera

tale da capire effettivamente cosa è successo. Su Strasatti Consigliere io provo a rispondere a ciò che ricordo che non ha avuto risposta esaustiva. Sulla piazza di Strasatti, su quel finanziamento l'ingegnere Mezzapelle ha già fatto un avviso pubblico per dare l'incarico per la fiera, non la fiera, il mercato agroalimentare che si deve realizzare lì, credo che sia stato pubblicato l'avviso per l'incarico da dare per la progettazione. È un finanziamento che riconosco essere arrivato grazie all'intervento dell'ex Assessore all'agricoltura Tony Scilla che diventa una cosa importante. Ma solitamente un finanziamento di questo tipo si recepiva e si andava avanti con velocità. Chiedo ai Consiglieri che sono stati nel passato qua, ma sapete da quanti anni è stata attivata la procedura di esproprio della nuova piazza di Strasatti? Dai tempi del notaio Galfano. Questa amministrazione si è fatta carico anche lì con tante difficoltà di mettere ordine, di arrivare a una soluzione che poteva anche avere conseguenze pesanti per le nostre casse, considerato il tempo che è stato perduto. Siamo andati avanti. Della sanità non parlo se non per l'unica questione che ha sollevato la Consigliera Genna perché le iniziative che dovremmo assumere qui hanno bisogno veramente, Consiglieri tutti, di una precisa determinazione nostra, e di un coraggio, a prescindere dalle appartenenze, a me non interessa il colore politico di chi governa la regione o il paese. Il dato è che a Marsala se non prendiamo provvedimenti e se non prenderanno provvedimenti ci ritroveremo senza medici. Sapete quanti medici chiedono di andare via? Da una simulazione, nei prossimi anni, due o tre anni, noi rischiamo di non avere più i servizi essenziali, non perché non ci siano i medici, ma perché non vogliono stare a Marsala, e qualcuno dovrebbe chiedersi, certamente non solo il Sindaco ma tutti insieme, presenti e assenti, dovremmo chiederci ma perché, che cosa sta succedendo, cosa è accaduto nel recente passato quando finanziamenti per milioni di euro sono passati, malgrado impegnati per il nostro territorio sono passati da Marsala e sono stati trasferiti altrove? Dove eravamo noi? Noi tutti, non voglio individuare un soggetto in particolare responsabile. Ma devo dire che una recente visita all'ANAS con il mio capo di gabinetto ci ha consentito di riscontrare quante decine e centinaia di milioni di euro sono passati dalla programmazione che era stata vincolata per questo territorio e che stranamente è andata altrove, magari verso la Sicilia orientale. È strano che non ne parli nessuno, non ne parla nessuno di tutto questo, e non voglio neppure approfondire né ricercare responsabilità in questo momento perché non serve, serve costruire. Però mannaggia, questa forma di demagogia, di additare deve servire soltanto nei confronti del Sindaco, magari soffermandoci su in maniera monotematica su un tema, su una questione che magari può essere quella del padiglione. E allora io credo che noi dobbiamo lavorare con una nuova modalità che ci consenta di potere dare risposte importanti. Sul tema dell'ambiente il progetto di cui ha parlato a lungo il nostro Consigliere Passalacqua del sit-in che è stato fatto, io tutti i sit-in che si fanno in città li apprezzo, li rispetto e perché no, li incoraggio. Anche quello sulla sanità che è stato fatto di recente. Se servono a costruire, se non sono strumentali ma che ben vengano. Sulla parte relativa al progetto

Rinasce dello Stagnone noi abbiamo un finanziamento di 1.300.000 euro che servirà veramente per salvare e fare respirare la laguna con la riapertura dei canali, con la possibilità di utilizzare queste somme che le assicuro, sempre se non ha fiducia in me parli con il suo referente che sicuramente è più affidabile insieme all'ingegnere Frangiamore, non rischiamo di perdere. Noi abbiamo avviato anche le procedure per il trapianto della posidonia, abbiamo le analisi dei dati satellitari, c'è tutto un lavoro che riconosco è stato fatto in collaborazione, in una logica di continuità che noi ci mancherebbe, stiamo portando avanti. Quindi che ben vengano comunque queste forme, si figurì, per dirlo io ce ne vuole, che ben vengano queste formule di stimolo, di controllo, di sollecitazione, fa parte di quella forma di democrazia, specialmente quando è una modalità costruttiva che non scivola nelle offese personali o nelle affermazioni che intaccano a volte anche la sfera personale. A Rosanna Genna stavo dicendo vorrei dire che quella data del 18 luglio la ricordo anche io e da tempo ho chiesto al commissario dell'ASP di avere dei dati che la Consigliera Genna ha chiesto. Più volte li ho sollecitati, così come ho sollecitato i dati sul personale. Io sono curioso di sapere, Consiglieri, qual è la situazione della dotazione organica del nostro presidio ospedaliero rispetto agli altri presidi della provincia. Non solo per il pronto soccorso, ma perché il pretesto fra virgolette del tempo del Covid, dell'emergenza, mi corregga se sbaglio Consigliere Orlando, ci ha portato anche ad avere delle ripercussioni gravi con un rallentamento notevole dei trasferimenti qui di interi reparti, o con medici come dicevo che tendono ad andarsene. Per quello che riguarda la bretella, ma voi sapete quante diffide aveva ricevuto il Comune di Marsala per sistemare la bretella? Questa amministrazione si è assunta la responsabilità, comandante Menfi, con tutti i problemi dell'illuminazione, ingegnere Frangiamore, lì dobbiamo vigilare perché effettivamente in alcune occasioni si spengono con frequenza parti della galleria, ma ci siamo assunti la responsabilità, ce la siamo assunta la responsabilità perché sapevamo tutte le reazioni che ci sarebbero state. Ma cosa dovevamo fare rispetto a una prescrizione dei Vigili del Fuoco? Sul teatro Sollima che andiamo a inaugurare questa settimana, siete chiaramente tutti invitati, era dal 1996, quindi non era un problema di responsabilità politica, che erano arrivate delle prescrizioni da parte dei Vigili del Fuoco, che erano state tenute in considerazione. Ogni tanto si metteva il bagno chimico e si facevano entrare apparentemente disabili, perché poi non c'erano le pedane, non c'erano le corsie, non c'erano i presupposti. Oggi lo stiamo facendo, certo. Quante me ne hanno dette, ma quante ne hanno dette su tutte queste cose, però la mia comunicazione non passa perché, torniamo sempre allo stesso discorso, additare è la cosa più facile, stare alla finestra è la cosa più facile. Faticare, e per questo con tutto il cuore ringrazio i Consiglieri che stanno faticando, la mia maggioranza che sta faticando, maggioranza o meno che sia, se non ci dovessero essere i numeri noi comunque andiamo avanti, e quindi lavoreremo su tutto questo. La bretella dicevo è l'ANAS, all'ANAS abbiamo chiesto dall'inizio di poterla prendere in carico, perché purtroppo anche

qui nel passato si è commesso l'errore, ma dove è scritto che uno scorrimento veloce debba essere diciamo gestito da un'amministrazione, da un ente locale. Ma dove è scritto? È quello che accade stranamente, come tante altre cose, nella nostra città. E allora lì la bretella non è che possiamo fare, non penso che siete disponibili a fare un mutuo di alcuni milioni di euro per metterla in sicurezza. Che cosa abbiamo fatto dall'insediamento, ho coinvolto il governo della regione, l'Assessore Falcone, il commissario dell'ANAS, sono andato perfino a Roma, poi certo, ci vuole la politica pure per raggiungere gli obiettivi. C'è bisogno dell'aiuto di tutti perché lì ci sono poi competenze che non sono solo ed esclusivamente del Sindaco, dobbiamo collaborare tutti. Dobbiamo collaborare tutti e queste cose, le dico oggi, non le ho dette qualche settimana addietro, proprio perché voglio costruire, checché se ne pensi e checché se ne dica io voglio costruire un rapporto che ci consenta di potere arrivare a dei risultati. Ma che pensato, che non voglio curare la palestra Grillo, che porta il nome di mio fratello Nicola? Ma che pensate? Io sono grato a chi si è occupato della ristrutturazione della palestra Grillo, ma ce l'ho a cuore come tutte le altre cose, forse con un pizzico in più se me lo consentite, per ovvie ragioni, però la palestra Nicola Grillo purtroppo è stata sistemata e puntualmente l'ingegnere Mezzapelle ci ha detto da diversi mesi di essere pronta per la consegna però avremmo voluto lì che c'erano tutte quelle controversie su come sistemare l'area di recinzione, con tutti i problemi che ci sono di carattere economico, che non è facile fronteggiare, provate a dire all'ingegnere Mezzapelle di fare nuovi progetti per potere, e vedete cosa vi può rispondere, se possiamo fare altri progetti ingegnere, considerate tutte le scadenze e i rischi di non utilizzare i finanziamenti del PNRR. Quanti di voi sanno quanto abbiamo avuto in termini di finanziamento per il PNRR, lo sapete? No, non lo sapete perché questo non fa notizia, non è una cosa che serve comunicare. Non provoca consenso questo. Noi abbiamo presentato progetti per 29 milioni di euro e siamo fra i primi Comuni ad averlo ottenuto fino adesso, e aspettiamo ancora i risultati, per 23 milioni di euro. Speriamo di farcela, ingegnere Mezzapelle, ingegnere Frangiamore, speriamo di farcela. Ogni giorno è una cosa. A volte abbiamo degli scontri fra di noi, mi dispiace, vi chiedo scusa per tutte le volte che abbiamo avuto proprio degli scontri anche con l'Assessore, lo facciamo perché siamo preoccupati, ma perché non ce la facciamo, siamo colmi di un lavoro, tant'è che spesso e volentieri ci dobbiamo diciamo dare da fare, sbracciare per sollecitare. Giustamente qualcuno di loro (parola incomprensibile) ma la priorità qual è, Sindaco, che cosa dobbiamo fare prima, questo o quest'altro? E forse questa non è competenza mia, ma io potrei raccontarvi di quello che succede ogni giorno perché è facile dire tizio o caio, le cose non vanno bene. Noi stiamo facendo con tanta, tanta fatica, credetemi, poi ci possono essere mille errori da parte mia, dei miei assessori, ci mancherebbe. Mille, forse di più di errori, ma le cose ce le dobbiamo dire. Allora questo è quello che accade, però io sono convinto malgrado tutto che attraverso questa azione coraggiosa che potremmo fare su quegli aspetti e quelle voci che voi puntualmente,

giustamente, perché se oggi apriamo, ci sintonizziamo e andiamo ad aprire le pagine Facebook sono certo che tutti voi riprendereste nuovamente le considerazioni che sono state fatte: la sicurezza, l'illuminazione, la manutenzione delle strade, i rischi, i problemi, le questioni. Grazie, lo sappiamo pure noi, anche noi ascoltiamo, non siamo con i paraocchi. Veniamo qua e vi diciamo che avete ragione, però se effettivamente avete ragione vogliamo fare come dire uno sforzo, vogliamo avere una reazione di dignità tutti assieme? Mi rivolgo chiaramente prevalentemente a chi è rimasto nella mia maggioranza, per poterci assumere delle responsabilità e andare oltre? Io sono pronto a farlo, ma da buon padre di famiglia, tenendo conto che non dobbiamo indebitare i contribuenti, che non dobbiamo mettere in difficoltà nessuno ma dobbiamo anche dare delle risposte. E allora tutto questo deve riguardare anche scelte coraggiose che riguardano per esempio Marsala scuola, non entro nel merito Consiglieri delle singole questioni perché altrimenti non ce ne andiamo più, però Marsala scuola ha bisogno di essere rilanciata, e bisogna farlo individuando diciamo la modalità su cui puntare e anche l'ambito rispetto agli indirizzi che possiamo dare e su cui saremo anche sensibili, ascoltandoli quando da qui a breve discuteremo di questi aspetti, così come per i trasporti siamo pronti per portare la nostra proposta. Ci hanno lavorato a titolo gratuito, un gruppo di lavoro che ringrazio perché ci ha messo nelle condizioni di arrivare qui con una proposta così come per i contenitori culturali ci stiamo interrogando sulla modalità di gestione per una più attenta programmazione, perché per esempio durante l'estate è accaduto, abbiamo fatto un investimento notevole, non ho sentito dire dagli addetti ai lavori che è stata un'estate ricca di eventi, perché lo è stata. Certamente non dico senza precedenti, ma certamente ricca, ricchissima di eventi e di risultati anche importanti. Ora però è chiaro che dobbiamo porre la questione di una programmazione più attenta e più oculata, e vorremmo farla non nella logica diciamo del coinvolgimento dei soggetti che a caso, discrezionalmente non lo abbiamo fatto, non c'erano precedenti neanche per quanto riguarda la scelte dell'erogazione dei contributi. Prevalentemente è stato fatto con gli avvisi pubblici perché la stragrande maggioranza del riconoscimento dei contributi è stata fatta con questa modalità, ma è stato un modo anche per testare la serietà, l'affidabilità, la partecipazione agli eventi che sono stati vissuti nella nostra città. Ora dobbiamo andare avanti e vorremmo con l'occasione dell'inaugurazione del Sollima inaugurare una fase nuova di pianificazione che ci consenta di fare un cartellone per autunno-inverno, di potere programmare già da gennaio gli avvisi con un avviso pubblico le attività estive e di potere speriamo, attraverso quegli altri interventi di cui parlavamo, dare risposte concrete, puntuali, precise anche per quello che riguarda la gestione dei contenitori culturali, ma ci ritorniamo chiaramente su questo. Poi si è parlato a lungo di tantissime altre questioni. La BIT: vero è, si deve fare molto di più, lo riconosco, vero. Abbiamo bisogno di un'organizzazione diversa, però la nostra è una città che ha bisogno, oltre che del decoro, dell'accoglienza, vedo che questo è un tema che rispetto al passato, perché prima eravamo considerati una città

a vocazione agricola, adesso siamo considerati una città a vocazione turistica ma che secondo me deve camminare in maniera abbinata con la promozione dei nostri prodotti, motivo per cui noi stiamo lavorando sugli itinerari. Itinerari oltre che quello garibaldino, che era una cosa semplice, anche itinerario enogastronomico in modo tale che alla BIT possiamo portare gli itinerari della Marsala archeologica. La settimana entrante andrò a Pompei perché il direttore del parco ha avuto contatti con Roma, con altre istituzioni della regione Lazio, io ho avuto contatti con il Sindaco di Pompei per provare, visto che adesso abbiamo anche il volo Roma-Napoli, per provare ad avere un itinerario di carattere archeologico e culturale che riguarda le due città che possiamo gemellare. Quanto sarebbe bello se riuscissimo alla BIT a portare oltre gli eventi che nel passato non erano manco istituzionalizzati, non c'erano. Questi eventi nel passato, anche se è una cosa banale, non c'erano. Oggi quantomeno abbiamo questi cinque sei eventi. Se li colleghiamo agli itinerari, e uno può essere per esempio questo del collegamento del raccordo fra Marsala e Pompei, ma altri itinerari che vanno oltre l'area del campanile cittadino, anche nella logica della destinazione Sicilia occidentale, ecco se possiamo fare anche tantissimo dal punto di vista del rapporto interregionale con altre realtà a noi vicine, nel senso che hanno delle affinità di carattere storico-culturale credo che è una cosa che vada fatta, e noi speriamo di poter portare queste iniziative alla BIT e soprattutto fuori, all'esterno della nostra città, in una logica di più attenta comunicazione, più strutturata comunicazione dal punto di vista turistico. Non solo con il portale Welcome Marsala ma anche con tutto quello che chiaramente ci attende. Io se volete posso continuare ancora, ditemi, se volete mi posso anche fermare perché gli argomenti sono così tanti che potrei stare a lungo a parlarvi. Però effettivamente sono questioni che anche a noi stanno a cuore. Vedere le porte di ingresso della nostra città non pienamente accoglienti anche a noi fa rabbia, però abbiamo provato lì, abbiamo provato a coinvolgere il cambio di mentalità, a coinvolgere i commercianti per dire ciascuno si faccia il suo, nel senso che collaboriamo, passiamo dalla logica individuale a quella collegiale per arredare insieme e prenderci cura insieme, perché noi non ce li abbiamo gli operatori che possono fare questo. Quante risorse umane abbiamo, ingegnere Frangimore, per quanto riguarda il verde pubblico? Tre operatori quando sono tutti in servizio, quando sono in servizio sono tre, per una città che sapete bene quanto è grande. Allora dobbiamo avvalerci di servizi esterni, dobbiamo su questo, non faremo, siamo già nella fase diciamo operativa che ci consentirà di potere mettere in sinergia tutte queste cose sapendo che chiaramente è impegnativo, è faticoso, specialmente quando poi chiaramente ci si trova dinanzi alle difficoltà e a cui ho fatto riferimento. È pur vero che su alcune questioni dobbiamo anche essere rigorosi, nel senso che c'è un tempo in cui bisogna capire perché i semafori si spengono così facilmente, perché alcune parti delle strade si mantengono al buio per così tanto tempo, e non è un problema gestionale del dirigente ma è un problema anche di controlli più attenti che dobbiamo fare, perché accadono anche diciamo delle cose che non ci convincono. Noi

abbiamo fatto da poco gli impianti semaforici nella nostra città, abbiamo atteso a lungo per avere le schede, per sistemare, eppure poi dopo poco, non so, perché sono probabilmente si origine ormai superata e quindi ci sono delle difficoltà, e allora come si fa? Dobbiamo cambiare tutti gli impianti, vogliamo fare uno studio di fattibilità per vedere quanto ci costano tutti gli impianti, se è questa la strada? Se dagli uffici ci dicono che non ci sono soluzioni, parliamone. Ma voi che pensate, che il Sindaco, la mia amministrazione, i dirigenti non sono attenti a questi aspetti e non si preoccupano la sera quando vanno a dormire che c'è quel semaforo che non funziona e che quindi ci possono essere problemi anche gravi per la nostra cittadinanza? Non siamo degli zombi, le comprendiamo le cose. Certo, ci fa male in alcune occasioni averle dette così perché io sono convinto che c'è la buona fede in voi, però c'è una modalità diversa a mio avviso per potere affrontare e questioni rispetto sempre alle distinte posizioni anche di carattere politico che ciascuno di noi deve avere. Dobbiamo verificare il palo di Porta Nuova, dobbiamo verificare quello che succede in via Roma, i lavori per le utenze. Noi avevamo fatto con tanta buona volontà, l'ingegnere Frangiamore ne è testimone, un settore con la sovrintendenza, col coordinamento dell'ingegnere Frangiamore dove rispetto al passato c'erano tutti gli ambiti legati alla manutenzione delle strade, delle fognature, al (parola incomprensibile), all'illuminazione per evitare che si ripetessero questi problemi. Quindi la buona volontà della politica c'è stata, la responsabilità è dell'ingegnere Frangiamore e della sua PO se non è riuscito a controllare tutto quello che cadeva, o del comandante Menfi che non è riuscito a monitorare se i lavori erano autorizzati o meno? Non penso, non penso. Però è chiaro che la domanda ce la dobbiamo porre e dobbiamo trovare delle soluzioni. Io ripeto sempre che per me, che vengo dalla prima repubblica, io ricordo sempre, mi piace sempre ricordarlo, che la politica dinanzi a un problema, a delle difficoltà, è la capacità di trovare le soluzioni, non di amplificarne le difficoltà e le problematiche, o peggio ancora crearle, perché quello fa parte di una logica che non ci deve appartenere. Se veramente vogliamo il bene della nostra comunità, lavoriamo per trovare soluzioni, e la sollecitazione che vi lancio, così come in alcune occasioni riconosco, c'è stata da alcuni Consiglieri, su alcuni aspetti abbiamo ricevuto delle proposte che abbiamo recepite. Perché non riconoscerlo, anche in relazione al personale di Marsala scuola. Lo abbiamo fatto, ma perché al di là, qualcuno mi diceva non ce la siamo venduta politicamente. Ma a noi interessa il risultato finale, a noi interessa che le cose si facciano. Poi sarà anche capacità nostra se dovesse essere necessario presentare diciamo il resoconto di quello che abbiamo fatto, ma alla fine, ancora è presto. Qualcuno ha detto c'è un'era glaciale dinanzi a noi, di qui ai prossimi tre anni, ma è vero. Dobbiamo lavorare per costruire. Allora io penso che posso fermarmi qui per oggi, noi a breve ci presenteremo in Consiglio Comunale Presidente, se siamo tutti d'accordo, con questo programma legato a scadenze e obiettivi assieme ai nostri dirigenti tutti ci presenteremo con una proposta di variazione di bilancio che faremo all'interno delle maggioranze ma che è aperta, ove dovesse

essere necessario, c'è disponibilità al contributo di tutto il massimo consenso civico. (voci fuori microfono) Nella logica delle cose che ho detto sarei felice di andare sabato pomeriggio assieme a lei a fare un giro per la via Roma.

PRESIDENTE STURIANO

Prego Consigliere Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Grazie Presidente, aspettavo che i colleghi giustamente dopo avere ascoltato il lungo intervento da parte del Sindaco, che rispetto al coraggio tanto decantato da parte del Sindaco riferendosi a quella parte di maggioranza di cui lei oggi vanta, o diciamo vanta, pensa di avere. La differenza è che è maggioranza chi sta a casa tanto dopo avere (parola incomprensibile) o fatto le interrogazioni, oppure non avere detto nulla anche a difesa, o di chi ha la pazienza di ascoltare le parole del primo cittadino? Questo è coraggio, Sindaco. Io ho ascoltato attentamente il suo intervento quando ha parlato esattamente... torno un attimo indietro, c'è da fare due distinzioni: quello che è l'amministrazione e quello che è l'aspetto politico. Siccome lei non è la prima volta che dice che oggi ha le mani libere, è come se lei fosse stato in galera o imbrigliato politicamente da determinate situazioni. Allora io le posso dire, deve apprezzare, non posso parlare per conto di chi è stato all'opposizione ma di chi ha sposato un progetto e ha criticato quel progetto perché noi eravamo alternativi al progetto esistente, ha avuto il coraggio di rappresentare tutto quello che noi non eravamo soddisfatti al governo della città, e per certi aspetti... (voci fuori microfono). Sì, sì, io non devo interrogare nessuno.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, scusate però, io vi invito veramente (voci sovrapposte).

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Enzo, il Sindaco ha parlato per un'ora.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, noi possiamo però, scusate (voci sovrapposte). No, no, scusate un attimo però, dico se dobbiamo aggiornare i lavori io sono per l'aggiornamento dei lavori (voci sovrapposte) perché ci sono dipendenti che è dalle sette di mattina che sono qua all'interno del palazzo, sono le dieci e mezzo, non sono andati a casa, dico onestamente...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Però Presidente, siccome ci sono persone che ci ascoltano, la stampa ormai ci segue in streaming (voci fuori microfono). Presidente, la gente ci ascolta, ci vede in streaming, non c'è il pubblico, la stampa ci segue da casa o dalle sedi che sicuramente sono più congeniali. Dunque dicevo forse il coraggio Sindaco lo hanno avuto quei Consiglieri Comunali che, chi prima chi dopo, si dichiara opposizione, ha intrapreso scelte diverse rispetto a quello che è ripeto la responsabilità del governo della città. Anzi penso che vadano diciamo così, ammirati, per avere avuto il coraggio, perché guardi, per certi aspetti, se si riferisce al mio gruppo o al gruppo dei colleghi, per certi versi le hanno fatto anche un favore. Ma lei di fatto se si guarda intorno, e lo dimostra l'aula, uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette, otto, nove Consiglieri su 24 di cui ce ne sono sette, sei che non fanno parte della maggioranza, questo non fa altro che evidenziare che la gente magari si fa un'azione politica a condizione che, e questo non lo vorrei manco pensare. Ma è legittimo perché si rimane imbrigliati o si possono strumentalizzare determinate questioni solo ai fini politici e di un riconoscimento all'interno del governo della città, cosa che noi fin dall'inizio abbiamo dimostrato di non essere interessati. Il mio atteggiamento lo è stato per certi aspetti, ma non personale nei suoi confronti, nei confronti dell'azione di governo della città quando c'era l'Assessore in rappresentanza, ho continuato a rivestire questo ruolo, sono stato collaborativo Sindaco, come io, come soprattutto i colleghi di minoranza a portare avanti alcuni questioni e battaglie. Lei si è trovato in prima persona e soprattutto a fianco... vogliamo parlare del convitto? Più quelli della minoranza che quelli della maggioranza. Mi dica questa maggioranza che ha tanto coraggio a difenderla quale attività, quale proposta, quale atto di indirizzo, quale mozione è stata portata avanti? Lei parla che vuole riorganizzare il Comune. Sa da dove si dovrebbe cominciare? Che lei ha il suo presidente oggi che siete dello stesso partito, lei ha fatto anche una scelta politica. Vuole determinare un cambio di rotta, sa cosa deve fare? Non che lei deve venire a dirci quali sono gli obiettivi, gli obiettivi possono essere ai fini di quello come compito di istituto, su quello che è dal punto di vista di prospettiva politica lei lo deve organizzare con il Consiglio Comunale. Allora lei la prima cosa che dovrebbe fare, chiamare il Presidente e dire le commissioni quante sono, sette? Lasciamo stare la commissione accesso agli atti. Sette, lei ha sette Assessori? Ogni Assessore deve rispondere per le deleghe di ogni commissione. Incominciamo a riorganizzare il Comune in maniera diversa. Quella commissione dove ci sono rappresentati tutti i gruppi politici, maggioranza, opposizione, sono quelli che dovrebbero dare l'input di concerto con l'Assessore che però deve mettere in atto, iniziando dal documento unico di programmazione. Questo significa cambiare pagina, questo significa avere un rapporto leale, schietto con il Consiglio Comunale al di là dei rappresentanti di giunta o no. Io sono stato presidente della commissione per tre mesi, quattro mesi, mi sono ritrovato ad avere l'Assessore Piraino, credo che ne parlavamo oggi, in quattro mesi forse abbiamo fatto il lavoro di tre anni. Ma perché, perché c'è stato un momento in cui ci doveva

essere... no, a me l'orario non me ne frega niente, avvocato Cavasino. (voci sovrapposte) Dico il Sindaco ha parlato per un'ora, dico parliamo di politica (voci sovrapposte). Non siamo nella fase di interrogazione, siamo nella fase di dibattito sostanzialmente anche politico perché il Sindaco non ha fatto le risposte alla criticità (voci sovrapposte).

VICEPRESIDENTE CAVASINO

Siamo nella fase di diritto di replica, questo. Siccome ha fatto 7 minuti non sarebbe rispettoso per i colleghi che hanno aspettato.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Va beh, dico se (voci sovrapposte) dico possiamo chiudere la seduta.

VICEPRESIDENTE CAVASINO

La prego di concludere il prima possibile, grazie.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Sì, tranquillo Cavasino. Dico finalmente c'è uno che difende magari un po' l'amministrazione.

VICEPRESIDENTE CAVASINO

Io difendo il regolamento, Consigliere Coppola (voci sovrapposte), quindi la prego di rispettare anche lei il regolamento.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Io rispetto il regolamento, noi siamo in fase di dibattito, collega Cavasino. Ma comunque non è questo il problema. Dunque dicevo Sindaco, nessuno si è mai tirato indietro a sostenerla nelle battaglie necessarie, il problema è che lei ha la consapevolezza che le cose vanno male, però faremo, faremo, faremo. Invece non è così. Allora iniziamo, inizi per alcuni temi, soprattutto quelli di carattere, di grande impatto sociale a confrontarsi con tutta l'assise, con la città. Noi siamo i rappresentanti della città, ma non siamo solo noi. Lei ha parlato della sanità additando responsabilità di altri. Lei Sindaco si deve ricordare, vuole sapere la pianta organica dell'ospedale. Sindaco, lei fa parte della conferenza dei Sindaci dell'ASP ed è il primo socio. Altro che chiedere, vedremo, facciamo, deputati. (parola incomprensibile) chiama il direttore generale e gli dice mi dica il personale, la pianta organico che c'è in ospedale, altro che passaggio (voci fuori microfono). No, no, quale per iscritto. Per iscritto è un fatto formale, perché è giusto, ma nella sostanza poi lei è il responsabile della sanità a Marsala. La sanità che non è solo l'ospedale Sindaco, non è solo l'ospedale, non è solo il padiglione perché il padiglione forse non so, speriamo che non servirà mai se deve servire come

malattie infettive, io mi auguro che non servirà mai. Il problema della sanità è tutt'altro: dall'assistenza di base, dalle cure primarie alle visite specialistiche, agli ambulatori, agli esami strumentali, questa è la sanità. Allora noi dobbiamo rivendicare in maniera pacifica con chi sta a dirigere la struttura sanitaria di rivendicare quelli che sono i diritti di una comunità di 100.000 abitanti. Questo significa lavorare in sinergia. Io Sindaco, per carità io lo so che non è facile, lei è il parafulmine di tanti problemi però è anche vero che non mi posso sentire dire che c'è una parte che è coraggiosa e una parte che non lo è perché guardi che non è facile Sindaco, neanche per noi. Io non vado in mezzo alla strada e dico io sono opposizione, non l'ho mai fatto. Io credo di rispondere alla gente, quando è giusto rispondere per le cose che posso, e non... se devo difenderla la difendo, se devo attaccarla l'attacco. Sullo Stagnone lei per esempio, chiudo Cavasino, concludo, dico sappiamo che la pista ciclabile, non me ne voglia il collega Passalacqua, io non sono mai stato convinto, fermo restando che considero lì il luogo di pace e ci potrebbe pure stare. Però è pure vero c'è, ma noi non possiamo consentire che quella pista ciclabile è in uno stato di abbandono più totale, cioè con le alghe in mezzo alla strada, le canne in mezzo alla strada. Queste cose Sindaco non è che ci vuole chissà che cosa, non è che ci vuole la maggioranza e opposizione per fare queste cose. Dico non so se riesco a farmi comprendere. Lo sforzo che lei fa quotidianamente io lo apprezzo. Non apprezzo invece la questione politica che lei ancora oggi, nonostante dice di avere le mani libere, lei libero non è. Lei libero non è perché se lei fosse libero allora o azzerava tutto e cambia completamente giunta e fa un'azione di governo completamente diversa oppure lascia le cose per come stanno e va avanti. Lì vediamo se è capace. La Marsala scuola di cui si parla e che affronteremo la questione non deve essere, può anche darsi che possa essere pure rilanciata, può cambiare forma nella sua mission, potremmo pure decidere di togliere completamente il comparto scuola e inserire il comparto affari sociali. È una scelta, non è che è una scelta sua. Lei non può pensare di togliere un servizio e metterne un altro (parola incomprensibile), quella è una cosa che va garantita e fatta con il Consiglio Comunale, sono scelte politiche di una certa importanza.

VICEPRESIDENTE CAVASINO

Grazie Consigliere Coppola. Prego, ha chiesto di intervenire...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Grazie collega Cavasino. Spero si sia compreso l'intervento insomma, dico non è che era un attacco.

VICEPRESIDENTE CAVASINO

Sì, non era un attacco, infatti non stavo difendendo nessuno. Anzi le dico (voci fuori microfono), no guardi le dico stavo, ho come

dire accettato un invito che mi veniva dai colleghi che avevano la parola dopo di lei, quindi per questo mi sono permesso per tre volte di interromperla. Grazie. Consigliere Di Pietra, prego.

CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Grazie Presidente. Mi perdoni se intervengo a difesa del collega Coppola. Premetto che accetterò qualsiasi suo richiamo e lascerò la parola a chi è prenotato non appena lei me lo chiederà. Però mi sembra doveroso farle notare che la presidenza del Consiglio Comunale di Marsala non ha rispettato oggi in maniera puntuale tutti i punti e non mi va nemmeno di ricordare quali sono, quindi se vi è la possibilità di parlare per qualche minuto in più come è accaduto, come è stato fatto e concesso al Sindaco proprio per questa voglia di dibattito costruttivo penso sia possibile. Se qualcuno qui dentro chiede invece come ha fatto poco fa il Presidente Sturiano di andare, io le ripeto, non appena me lo chiederà lascerò la parola. E mi dispiace dover prendere, Consigliere Coppola, le sue difese e intervenire anche ora dopo di lei Sindaco, perché per educazione politica riconosco non essere corretto, però riconosco che serve a quest'aula, serve a lei come Sindaco, serve alla sua giunta poterci confrontare con calma su tutti quelli che sono i temi, e non mi pare che per piano triennale, bilancio e DUP ci sia stato il tempo, anzi ritengo che ci sia stata anche una strategia per fare diminuire i tempi degli interventi del Consiglio Comunale, Presidente Sturiano. E mi dispiace e chiedo scusa alla città, magari per mio carattere sbagliato e chiedo scusa, come ho dato magari a pensare a tanti, talvolta pecco di presunzione o di fame di visibilità. Non è questa la mia intenzione e quindi se lo riterrà opportuno siamo pronti a incontrarci anche altrove come le abbiamo già chiesto. Lei parlava di mentalità Sindaco, rispondendo al Consigliere Coppola. Io ricordo che il gruppo consiliare Civicamente, io e il Consigliere Orlando, le abbiamo chiesto più volte con il voto anche di tutto il Consiglio Comunale di attivare l'applicazione Municipium per dare ordine e trasparenza a tutte le segnalazioni perché mi dispiace dire ancora una volta che a Marsala va avanti spesso, non sempre fortunatamente, chi ha un Consigliere Comunale o un Assessore amico. Fa la segnalazione, questa segnalazione arriva subito agli uffici e si procede. Chi invece la fa per protocollo, con l'applicazione che già è attiva e funzionante solo parzialmente perché non sponsorizzata può stare lì ad aspettare anni. Per me questa è una mentalità che va adottata. Per quanto riguarda Scacciaiazzo lei diceva responsabilità, condivisione, dovremmo prenderci le responsabilità tutti insieme. Ma a me non pare che lei come capo dell'amministrazione né alcuni dei suoi Assessori, e non intendo l'Assessore Tumbarello perché più volte è stato detto che nemmeno era Assessore allora, non mi pare che qualcuno abbia chiesto a quest'aula cosa pensassimo di questo bando del PNRR. Non ci è stato chiesto se preferivamo Scacciaiazzo o qualcos'altro. Non siamo stati invitati anche un solo pomeriggio a San Pietro, dove preferisce lei, nella sua stanza, a ragionare su quella che potesse essere la scelta migliore. Da parte nostra la disponibilità c'è e ritengo che seppur

volendo fare autocritica talvolta, sempre per carattere sia mio che del Consigliere Orlando, alziamo i toni, utilizziamo magari delle frasi potenti oserei dire, la voglia di essere Consiglieri costruttivi c'è tutta. Lei mi parla dei 29 milioni del PNRR e faceva la battuta dicendo chi lo sa. E io le faccio una domanda: chi me lo ha detto? (voci fuori microfono) Sì, no, no, a me chi lo ha detto che questa amministrazione ha già presentato 29 milioni di progetti? A me in nessuna commissione consiliare è venuto un suo Assessore a precisare quali fossero i progetti che l'amministrazione intendesse portare avanti. Lei diceva, parlava di beneficio di chi si è candidato con lei e parlava di resoconto. Sindaco io penso, non me ne voglia perché capisco che anche questa può essere vista come provocazione, io penso Sindaco che anche lei abbia beneficiato di tutti noi come candidati, e non solo noi di lei, quindi non vorrei che passi un messaggio differente. Parlava di resoconto, di responsabilità, di coraggio. Io ricordo quando lei fu eletto, lei annunciò a quest'aula di un resoconto di quello che aveva trovato per un domani poter dire cosa faceva questa squadra di governo. Ad oggi invece cambia versione e dice ne parleremo più in là. L'impegno era un altro. Lei parla di stare in maggioranza, non stare in maggioranza, scelte di coraggio. Io le assicuro che anche stare qui è difficile e per quanto mi riguarda, in maniera prettamente personale sotto il punto di vista politico io ho preso le distanze da un partito cui ero iscritto da anni nel momento in cui il mio Assessore di riferimento, il Vicesindaco Ruggieri, per impegni politici preferiva stare zitto dinanzi ai problemi legati al padiglione Covid. Lei sa gli scontri che io ho avuto con l'Assessore Razza, Assessore regionale alla sanità, referente del partito cui io facevo parte. Quindi anche prendere le distanze e lasciare un punto di riferimento in giunta lei sa cosa comporta. Per ora avrei forse un collegamento a Roma, come ricordava Passalacqua, ci sarebbe un ministro amico. Invece io sono visto come il Consigliere nemico perché invece che difendere ha tirato tutti i remi in barca. Parlava degli obiettivi dei dirigenti, ora non mi dia questo incarico perché potrebbe essere difficile, ma anche l'anno scorso lo avete fatto e ricordo di averlo avuto in mano: avete fatto un elenco con tutti i dirigenti degli obiettivi da raggiungere a fine anno per permettere al nucleo di valutazione un'azione più trasparente. Quindi che lo facciate anche l'anno prossimo mi sta bene, ma non è un cambio di passo perché lo avete già fatto. Che non sia riuscita l'operazione è altro discorso. Io non penserei mai Sindaco che lei e i suoi Assessori, i suoi Consiglieri di maggioranza possano essere contenti dei disservizi e comprendo benissimo le difficoltà che riscontrate giornalmente voi e tutti i colleghi di maggioranza. Lo riconosco perché ci sono stato anche io in quel gruppo, ma ricordo che quando io stesso chiedevo alla maggioranza di incontrarci periodicamente per condividere, cioè fare quello che lei adesso chiede a tutti noi, io non ricordo che ci sia stato un seguito a una mia sola richiesta del genere, eppure l'ho chiesto in tutti i modi possibili, e lo ricorderà. Parlava degli impegni assunti, della sanità. Ma ricordo anche che uno dei suoi impegni era stato quello di protestare tutti insieme se entro una scadenza X non ci fossero stati dei risvolti.

Quei risvolti non ci sono stati e lei non è andato a protestare davanti l'ospedale. Aveva assunto un impegno, quindi che adesso qualcuno faccia un sit-in per lo Stagnone, la sanità, quello che sia, le ricordo che anche lei lo aveva annunciato, e io non sono uno di quelli che dà tutte le colpe al Sindaco perché conosco bene quello che è accaduto durante quella giornata. Ritorno sul coraggio Sindaco: lei sa bene che in quest'aula, non per voler prendere meriti, solo il gruppo consiliare Civicamente ha avuto il coraggio di crearsi ulteriori, e dico ulteriori, inimicizie attaccando e pungendo gli uffici comunali. Lo abbiamo fatto in maniera forte e le conseguenze probabilmente già in parte ci sono state, in parte arriveranno, ma a noi è sembrato giusto, qualche settimana fa, evidenziare che tutte le responsabilità non potessero mai ricadere su di lei. Eppure su questo non glielo chiedo di fare dopo, non servono i ringraziamenti, però a questo lei non ha prestato attenzione probabilmente. Mi parla di personale del verde e lo ha chiesto al dirigente Frangiamore: più volte in maniera costruttiva abbiamo dato due soluzioni. La prima categoria A, ne abbiamo 98, è scritto nel DUP. E invece il verde pubblico quanti dipendenti ha? Tre. Seconda soluzione, abbiamo i PUC. Quanti PUC sono stati attivati a Marsala? Lo aveva chiesto il Consigliere Orlando ma non ha avuto alcuna risposta. Quanti? E perché non si prendono tre dipendenti del verde pubblico e gli si affidano 15 dipendenti ciascuno creando tre gruppi da 15, otto ore a settimana? Un gruppo che faccia 4 ore lunedì e quattro martedì, il secondo gruppo mercoledì e giovedì, il terzo venerdì e sabato. Avremmo la mattina 50 persone in giro per la città. Eppure non è stato fatto e noi ve lo abbiamo proposto. Quindi questa amministrazione, oltre alle difficoltà per le poche risorse umane ed economiche, purtroppo spesso non ascolta i consigli di chi in maniera costruttiva vuole dare una mano. Parla di piano rifiuti: io so il lavoro che sta svolgendo l'Assessore Milazzo e ancora una volta, anche lì prendendomi tutte le responsabilità dico grazie a lei Assessore, perché ogni volta che io intervengo per ringraziarla si pensa male, il Consigliere Di Pietra sta provando con l'Assessore Milazzo a fare qualche operazione politica. Lungi da me e penso che non sia nemmeno minimamente la sua intenzione. Sindaco, questo contratto ce lo siamo ritrovati, vero è, ma cosa si sta facendo per nel 2025 non essere costretti a una semplice proroga? Perché se tutto quello che diceva l'Assessore Milazzo come amministrazione non si porta avanti io non penso che riusciremo a costruire 20 isole ecologiche in un mese nel 2025. E concludo: diceva estate ricca di eventi, vero è stata un'estate ricca di eventi, un cartellone pieno giorno dopo giorno, ricordiamolo, pubblicato il 16 di luglio, la stagione iniziava il 15, cioè è stato pubblicato un giorno dopo, e il bando che era uguale a quello dell'anno precedente, cambiava solo la data, poteva essere pubblicato a gennaio, invece è stato pubblicato a giugno. E qual era l'indirizzo culturale dell'amministrazione? Perché io penso anche in questo caso, con un pizzico di coraggio che rivendico talvolta, sono disposto a mettermi contro tanti cittadini marsalesi e tante associazioni, deve finire di passare il messaggio che il Comune possa essere uno stipendificio. Qual è l'indirizzo culturale che questa amministrazione vuole dare?

Perché io non penso sia il caso di continuare a dare mille euro ciascuno a tutte le associazioni che in maniera sia amatoriale che professionistica intendano portare un evento in città, perché anche io posso avere il desiderio di fare uno spettacolo, lo posso fare con i miei sponsor, sia in maniera amatoriale che professionistica, nessuno attacca una singola categoria. Ma l'amministrazione Grillo la stagione invernale su cosa la vuole fare ruotare, su quale tema? Perché altrimenti abbiamo solo un mix di singoli eventi messi lì che non hanno nessun senso, mi permetta Sindaco, se non il tenere contenti e a bada cinque sei associazioni locali con trenta iscritti ciascuna, 150 persone che domani diranno grazie Sindaco Grillo. Ma a livello culturale questa città non raggiungerebbe nulla. So che non è la sua idea Sindaco, non è la sua intenzione utilizzare questo metodo per favorire questa strategia, però noi glielo abbiamo consigliato più volte tutto questo, di dare un indirizzo, di fare uscire prima i bandi, di confrontarsi anche con l'intera aula. Io ringrazio il Presidente Cavasino, non voglio ulteriormente stancarvi, lo ringrazio per il tempo che mi ha dato e quindi mi avvio alle conclusioni. Parliamo di poche risorse, ma di spending review non se n'è parlato in nessun intervento stasera, di strisce blu e incassi nemmeno, di sponsor negli autobus nemmeno, di naming rights nemmeno. Questi sono metodi che possono aiutare il Comune ad avere notevoli entrate. Io la ringrazio Sindaco e le riconosco sempre e comunque un pregio secondo me importantissimo: lei è un grande oratore, basta ascoltarla 40 minuti che se non si è lucidi si rischia di alzarsi e applaudire perché lei è davvero un grande oratore però questa sera mi è sembrato corretto appuntare tutto in maniera dettagliata, sempre con lo spirito di un dialogo costruttivo con la speranza che come fatto pochi giorni fa con dei cittadini quando sono venuto a trovarla si possa continuare nonostante le differenti posizioni politiche, a costruire un futuro migliore per la città, perché questo è il suo interesse, è anche quello nostro e penso anche quello di tutti i cittadini marsalesi. Grazie.

VICEPRESIDENTE CAVASINO

Grazie Consigliere Di Pietra. Le ho permesso di parlare 9 minuti Consigliere soltanto perché il Consigliere Coppola aveva fatto lo stesso, e ribadisco, se mi sono permesso di interromperlo è perché un collega ha chiesto giustamente di interrompere il suo, di fare presto con il suo intervento. Non è stata diciamo una cosa... comunque, siccome lei Consigliere Coppola era intervenuto più di una volta questo era il motivo, quindi non se la prenda. Poi rappresento nuovamente che siamo in fase di diritto di replica, poi se il Presidente del Consiglio mi vuole smentire, siamo in fase di diritto di replica, quindi era soltanto, non difendevo nessuno. Prego.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Collega Cavasino io la rispetto, le voglio bene e lei è una persona estremamente educata. Dico intanto il collega Di Pietra ha parlato esattamente non per 9 minuti ma per 14 e non è stato mai interrotto,

collega Cavasino. Io non voglio avere questioni con lei, ma se lei, io su 12 minuti sono stato interrotto quattro volte, con il regolamento alla mano. Fermo restando che ha fatto benissimo a fare parlare il collega (voci fuori microfono). No però scusami, io non voglio entrare in polemica perché in questa vicenda stai tranquillo che non ne sto uscendo male io, perché continuo io (voci fuori microfono). Mi dispiace che il collega Orlando abbia chiesto l'applicazione del regolamento, cosa che io non ho mai fatto nei confronti di nessuno. Presidente, io ho perso pure il filo. Tanto ormai dico cambia poco. Mi dispiace avere pure polemiche con il buon Cavasino, ma... (voci fuori microfono). Pure si arrabbia dico. Piero che ti devo dire, non lo so, fai tu. Se pensi che avere tolta la parola e chiudere il microfono senza magari dare la possibilità visto che ero stato interrotto quattro volte, dico ma comunque. Sindaco lo so, lo so, dico lei...

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere, dobbiamo chiudere però.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Sì, chiuda. Era solo per chiarire questa questione. Il regolamento o si applica sempre o non si applica mai, da questo momento. Dunque Presidente, lei poco fa non c'era. Avevo invitato il Sindaco, di concerto con lei che è la massima espressione dei rappresentanti dell'aula, di rivedere un po' quella che è l'organizzazione di tutto il Comune, iniziando anche dalle commissioni che devono essere collegate alle deleghe degli Assessori. È un mio modo di pensare, è un mio modo di interpretare e questo significa anche cambiamento.

PRESIDENTE STURIANO

Comunque sarà votata un'indagine conoscitiva per quanto riguarda in modo particolare il personale in forza al Comune come viene assegnato in questo momento, che categorie abbiamo, che tipo di mansioni svolgono, in modo tale che possiamo fare delle valutazioni molto più complessive e dettagliate su quello che è il personale in forza al nostro Comune. Ringrazio il Sindaco, gli Assessori, il Segretario Generale, i cittadini presenti all'interno dell'aula consiliare, saluto voi Consiglieri, auguro a tutti una buona serata, la seduta è chiusa.